



UNIVERSITÀ DI GENOVA

Commissione per i lavori relativi alle Attività culturali e all'Albo delle Associazioni

VERBALE

Riunione mercoledì 11 marzo 2026

Il giorno **11 marzo 2026**, alle ore **14.30**, presso l'aula riunioni dell'**AREA DIDATTICA, SERVIZI AGLI STUDENTI, ORIENTAMENTO E INTERNAZIONALIZZAZIONE** dell'Università di Genova - **Piazza della Nunziata 6 - 1° piano**, a seguito di regolare convocazione in data 2 marzo 2026, si è riunita la *Commissione per i lavori relativi alle Attività Culturali e all'Albo delle Associazioni*, per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE AUTOGESTITE DA PARTE DEGLI STUDENTI: VALUTAZIONE RICHIESTE 2026 (FONDI 2025) AI SENSI DEL PUNTO 4 DEL [MANUALE DI RIFERIMENTO](#).

Sono presenti i seguenti componenti della Commissione:

Prof.ssa Anna BOTTASSO – Presidente

Docente designato dal Senato Accademico tra i suoi componenti

Sig. **Paolo BARABINO**

Sig. **Michele CIULLA**

Sig. **Umberto Maria FORNO** (*collegato in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Teams*)

Sig.ra **Alice NATALE**

Sig.ra **Serena SETTEMBRINI**

Rappresentanti degli Studenti negli Organi di governo di Ateneo.

Sono altresì presenti la Sig.ra Giovanna Parodi, il Dott. Daniele Albavera e la Dott.ssa Romina Damisella del *Settore contribuzione studentesca e benefici*, Ufficio dell'Area Didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione dell'Università di Genova (nel seguito: l'Ufficio competente) a cui sono state indirizzate le diverse istanze presentate dagli studenti.

Prima di avviare la riunione e procedere alla disamina della documentazione, alle ore 14:30, la Prof.ssa Bottasso contatta via Teams lo studente Umberto Maria Forno, che aveva chiesto di potersi collegare da remoto, trovandosi all'estero.

Presiede la Prof.ssa Anna Bottasso e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Alice Natale.

Il Dott. **Alessandro AGAZZI VELAZQUEZ**, componente della Commissione in qualità di rappresentante degli Studenti negli Organi di governo di Ateneo, partecipa in presenza alla riunione a partire dalle ore 14:45.

La Commissione procede all'esame del punto all'ordine del giorno.

I componenti della Commissione prendono preliminarmente visione del Manuale di riferimento.

La Presidente illustra le iniziative dei richiedenti, avvalendosi del prospetto riepilogativo predisposto dall'Ufficio competente (*allegato a*), che riassume le proposte pervenute entro il termine di scadenza previsto (1° dicembre 2025) e che rispettano i requisiti fissati dal Manuale (punti 2 e 3).

L'importo totale richiesto dagli studenti per le iniziative ammonta a € **272.228,50** a fronte di una **disponibilità** pari a € **56.043,25** (fondi residui gestione anno precedente € 6.043,25 + stanziamento previsto per l'anno solare 2025 € 50.000,00).

La Commissione procede quindi all'analisi delle singole richieste di finanziamento, che sono valutate tenendo conto dei seguenti criteri (punto 4 del Manuale):

- 1) valore culturale delle iniziative (contenuti, strumenti, metodi e tecniche comunicative adottate, pluralità di posizioni contemplate, qualità di relatori o programmi), in relazione alle finalità istituzionali dell'Ateneo e alla realtà universitaria;
- 2) numerosità degli studenti dell'Ateneo potenziali destinatari delle iniziative e possibilità di fruizione delle stesse da parte della collettività.

La Commissione, inoltre, delibera all'unanimità che, nel valutare le richieste pervenute, terrà altresì conto dei settori disciplinari di appartenenza dei vari Gruppi/Associazioni proponenti, in modo da attuare una ripartizione trasversale dei fondi, volta a garantire un'allocazione equa e bilanciata tra le diverse aree formative rappresentate (es. scientifica, umanistica, tecnica).

.....omissis.....

Visto che l'ammontare complessivo delle richieste di finanziamento si discosta sensibilmente dai fondi disponibili, la Commissione deve necessariamente procedere a un contenimento degli importi, riducendo in particolare le voci di spesa ritenute non strettamente adeguate nell'ammontare e/o nelle modalità di fruizione.

Dalle ore 15:30 alle ore 16:45, presenza alla riunione anche la Dott.ssa Claudia De Nadai, Dirigente dell'anzidetta Area (e Responsabile dell'Ufficio competente).

La Commissione, dopo approfondito dibattito, tenuto conto dei criteri di valutazione e delle considerazioni emerse nel corso della riunione, assegna alle singole proposte gli importi sottoindicati, per un totale pari a € 56.043,00 (residuo € 0,25):

- 1. Associazione *DOPE Hubs* APS (Raggi Sebastiano)**
La Commissione approva un finanziamento di € **3.500,00**.
- 2. Gruppo *AMICI DEL JAZZ* (Dal Bianco Arturo)**
La Commissione approva un finanziamento di € **1.000,00**.
- 3. Associazione *ELETTRA* APS (Cepollini Pietro)**
La Commissione approva un finanziamento di € **4.000,00**.

- 4. Associazione SCIUMEGU (Botto Eleonora)**
La Commissione approva un finanziamento di € **450,00**.
- 5. Gruppo DoCS - Dottorandi in *Computer Science* (Martini Matteo)**
La Commissione approva un finanziamento di € **1.000,00**.
- 6. Associazione *STARTING FINANCE CLUB UNIGE* (Volpe Benedetta Giovanna Sara)**
La Commissione approva un finanziamento di € **3.000,00**.
- 7. Associazione dei Camerunensi della Liguria - AS.CA.L. (Jiogo Kenang Franck Mandel)**
La Commissione approva un finanziamento di € **800,00**.
- 8. Associazione *Revel Sailing Team* (Cecchini Tommaso)**
La Commissione approva un finanziamento di € **11.000,00**.
- 9. S.I.S.M. - Segretariato Italiano Studenti in Medicina APS - Sede locale Genova (Romano Paolo)**
La Commissione approva un finanziamento di € **5.500,00**.
- 10. Gruppo Studenti Dipartimento di FISICA (Grlj Giorgio)**
La Commissione approva un finanziamento di € **4.000,00**.
- 11. Gruppo GOLIARDIA GENOVA (Morelli Luca)**
La Commissione approva un finanziamento di € **750,00**.
- 12. Gruppo PWNISSA (Corbo Erika)**
La Commissione approva un finanziamento di € **793,00**.
- 13. Gruppo *CONNECTION* (Tassano Chiara)**
La Commissione approva un finanziamento di € **3.000,00**.
- 14. N. 2 rappresentanti Studenti Dipartimento MATEMATICA (Guidetti Alessia)**
La Commissione approva un finanziamento di € **2.000,00**.
- 15. Associazione dei Dottorandi e Dottori di ricerca in Italia (ADI) - Sede di Genova (Barile Sofia)**
La Commissione approva un finanziamento di € **2.000,00**.
- 16. Gruppo Ni hao, Genova! (Graziano Sara)**
La Commissione approva un finanziamento di € **1.500,00**.
- 17. Gruppo di 60 studenti universitari (Nicolini Davide)**
La Commissione non approva il progetto perché le attività proposte risultano sovrapponibili a quelle già previste dalla didattica di Ateneo/nell'offerta formativa istituzionale dell'Ateneo.
- 18. Associazione PENSIERO DOMINANTE (Bertacchi Tommaso)**
La Commissione approva un finanziamento di € **500,00**.
- 19. Gruppo UniGe Party (Ruggiero Jacopo)**
La Commissione approva un finanziamento di € **250,00**.
- 20. Gruppo *NEXT LEADERS* (Pecchia Vladimir)**
La Commissione approva un finanziamento di € **2.000,00**.
- 21. Gruppo Studenti Fisioterapia (Repetti Clotilde)**
La Commissione approva un finanziamento di € **3.000,00**.

La Commissione autorizza l'acquisto dell'attrezzatura richiesta a condizione che sia rispettato il vincolo della restituzione all'Ateneo a conclusione dell'attività finanziata (ai sensi del punto 8, comma 3, del Manuale), con destinazione dei beni al *Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili (DINOEMI)*, che ha manifestato la propria disponibilità all'acquisizione dell'attrezzatura (dichiarazione del Direttore *Prof. Mohamad Maghnie* rilasciata in data 4 marzo 2026).

22. N. 2 rappresentanti Studenti Dipartimento DISPI (Barabino Paolo)

La Commissione approva un finanziamento di € **4.000,00**.

23. Associazione SINISTRA UNIVERSITARIA - GENOVA (Ciulla Michele)

La Commissione approva un finanziamento di € **2.000,00**.

La Commissione, inoltre, in via generale:

- non autorizza, laddove previsti a preventivo, costi per il “pernottamento” dei soggetti diversi dai relatori;
- richiama le disposizioni della Nota informativa relativamente alle spese per “catering”;
- relativamente alle spese di “viaggio”, precisa che, in caso di utilizzo di mezzo privato, la rendicontazione di tali spese (pedaggi autostradali, spese carburante) dovrà essere effettuata tramite produzione dei relativi giustificativi, accompagnati da un documento di dettaglio che evidenzia le date degli spostamenti, le tratte effettuate/le destinazioni raggiunte e le motivazioni, in modo da far emergere la coerenza delle spese al progetto finanziato;
- relativamente alle spese per “pubblicità”, ricorda che, per la divulgazione degli eventi, devono essere utilizzati *prioritariamente* i canali istituzionali *UniGe* (vedi Nota informativa).

Per il futuro, la Commissione delibera infine che, in caso di sensibile differenza tra i fondi a disposizione e l'ammontare delle richieste di finanziamento, potrà essere adottato un criterio temporale massimo (es. 5 anni), per il supporto da parte dell'Ateneo a progetti di natura tecnico/ingegneristica, finalizzato alla fase di avvio e consolidamento dell'iniziativa studentesca, per favorire la transizione verso realtà gestionali/progettuali indipendenti (*in particolare per i progetti complessi e innovativi ad alto contenuto tecnologico/tecnico*) e incentivare il ricambio delle iniziative.

Al termine della disamina, la Prof.ssa Bottasso riassume le singole risultanze:

FONDI DISPONIBILI € <u>56.043,25</u>			
ELENCO RICHIEDENTI		CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO ASSEGNATO
<i>Gruppi/associazioni <u>finanziati</u> nell'anno precedente</i>			
1	Associazione DOPE Hubs APS (RAGGI Sebastiano)	€ 30.000,00	€ 3.500,00
2	Gruppo AMICI DEL JAZZ (DAL BIANCO Arturo)	€ 4.522,00	€ 1.000,00
3	Associazione ELETTRA APS (CEPOLLINI Pietro)	€ 30.860,56	€ 4.000,00

4	Associazione SCIUMEGU (BOTTO Eleonora)	€ 605,00	€ 450,00
5	Gruppo DoCS - Dottorandi in Computer Science (MARTINI Matteo)	€ 4.000,00	€ 1.000,00
6	Associazione STARTING FINANCE CLUB UNIGE (VOLPE Benedetta Giovanna Sara)	€ 5.400,00	€ 3.000,00
7	Associazione dei Camerunensi della Liguria - AS.CA.L. (JIOGO KENANG Franck Mandel)	€ 5.960,00	€ 800,00
8	Associazione Revel Sailing Team (CECCHINI Tommaso)	€ 52.843,69	€ 11.000,00
9	S.I.S.M. - Segretariato Italiano Studenti in Medicina APS - Sede locale Genova (ROMANO Paolo)	€ 13.500,25	€ 5.500,00
10	Gruppo Studenti Dipartimento di FISICA (GRLJ Giorgio)	€ 34.100,00	€ 4.000,00
11	Gruppo GOLIARDIA GENOVA (MORELLI Luca)	€ 6.590,00	€ 750,00
Gruppi/Associazioni <u>non</u> finanziati nell'anno precedente			
12	Gruppo PWNISSA (CORBO Erika)	€ 2.094,00	€ 793,00
13	Gruppo CONNECTION (TASSANO Chiara)	€ 10.000,00	€ 3.000,00
14	N. 2 rappresentanti Studenti Dipartimento MATEMATICA (GUIDETTI Alessia)	€ 7.000,00	€ 2.000,00
15	Associazione dei Dottorandi e Dottori di ricerca in Italia (ADI) - Sede di Genova (BARILE Sofia)	€ 11.000,00	€ 2.000,00
16	Gruppo Ni hao, Genova! (GRAZIANO Sara)	€ 2.550,00	€ 1.500,00
17	Gruppo di 60 studenti universitari (NICOLINI Davide)	€ 14.989,00	€ 0,00

18	Associazione PENSIERO DOMINANTE (BERTACCHI Tommaso)	€ 1.100,00	€ 500,00
19	Gruppo UniGe Party (RUGGIERO Jacopo)	€ 1.000,00	€ 250,00
20	Gruppo NEXT LEADERS (PECCHIA Vladimir)	€ 8.500,00	€ 2.000,00
21	Gruppo Studenti Fisioterapia (REPETTI Clotilde)	€ 4.914,00	€ 3.000,00
22	N. 2 rappresentanti Studenti Dipartimento DISPI (BARABINO Paolo)	€ 17.800,00	€ 4.000,00
23	Associazione SINISTRA UNIVERSITARIA - GENOVA (CIULLA Michele)	€ 2.900,00	€ 2.000,00
TOT 23	TOTALE GENERALE	€ 272.228,50	€ 56.043,00
		RESIDUI	0,25 €

La Commissione delibera all'unanimità quanto sopra e alle ore 17:30 chiude i propri lavori.

Il presente verbale viene redatto in un'unica copia e conservato agli atti dell'Università di Genova – *Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione*, che provvederà a comunicare l'esito di quanto deliberato ai richiedenti, ai sensi delle disposizioni regolamentari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Genova, 11 marzo 2026

La Presidente della Commissione: Prof.ssa Anna Bottasso

Il Segretario verbalizzante: Sig.ra Alice Natale

Attività di formazione culturali e sociali autogestite 2026 (fondi 2025)

N.	GRUPPI/ASSOCIAZIONI RICHIEDENTI	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	EVENTUALE MOTIVAZIONE COMMISSIONE
Gruppi/associazioni che hanno ottenuto un finanziamento nell'anno precedente				
<p>1</p> <p style="text-align: center;">Associazione DOPE Hubs APS (RAGGI Sebastiano)</p> <p style="text-align: center;">Non beneficiario di altri fondi</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 4.000,00 UTILIZZATO € 4.000,00</p>	<p><u>Objetto:</u> ricerca e sperimentazione, laboratori studenteschi interdisciplinari, competizioni internazionali "DOPE Hubs Progetto Galileo"</p> <p><u>Periodo:</u> gennaio-novembre 2026; <u>Luogo:</u> Genova; <u>N. partecipanti stimato:</u> n. 200 studenti coinvolti direttamente; n. 500 per eventi e conferenze;</p> <p><u>Descrizione:</u> DOPE Hubs nasce dall'evoluzione di DOPE Aerospace, iniziativa studentesca avviata nel 2023 con l'obiettivo iniziale di progettare razzi per competizioni universitarie ma evoluta rapidamente in una piattaforma interdisciplinare: da progetto focalizzato sull'associazione a rete stabile di laboratori studenteschi interdisciplinari. L'approccio interdisciplinare non è solo un valore aggiunto, è il motore stesso del progetto. Grazie al supporto dell'Ateneo e di enti esterni, DOPE ha potuto sviluppare rapidamente risultati straordinari: oltre 120 studenti/studentesse coinvolti da variati dipartimenti e corsi di studio (ingegneria, informatica, fisica, matematica, economia, comunicazione, scienze politiche), otto team di progetto interdisciplinari attivi e un palmarès di successi tecnico-scientifici di livello internazionale. Nel 2025, alla prestigiosa IMechE UAS Challenge in Inghilterra, una delle competizioni universitarie più importanti al mondo, il team ha conquistato il 16° posto su 42 squadre mondiali e il premio riservato al team che ha compiuto il progresso tecnico più significativo durante l'intero percorso. Attualmente, le attività spaziano dallo sviluppo di droni per missioni di soccorso alla costruzione di razzo sonda, dai veicoli solari ad alta quota a sistemi di guida autonoma per droni, dall'analisi di dati satellitari alla simulazione digitale e alla sicurezza informatica.</p> <p>Il Progetto Galileo 2026 rappresenta l'essenza della visione di DOPE: offrire un'esperienza formativa interdisciplinare e pratica a tutti i partecipanti, favorendo la collaborazione tra studenti di discipline STEM e non-STEM. In un contesto giovane, dinamico e orientato verso la ricerca, che simula le complessità del mondo professionale. Non solo formazione teorica, ma un laboratorio di formazione concreta, un esercizio di professionalizzazione. L'esperienza accumulata "facendo" diventa il vero capitale formativo.</p> <p><u>Principali obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare la formazione pratica interdisciplinare degli studenti UniGe, sviluppando sia competenze tecniche che soft skills (teamworking, leadership, problem solving); - implementare una didattica "learning by doing" facendo in modo che gli studenti, saggi da tutor e docenti, possano mettere in pratica le conoscenze teoriche, superando il divario tra teoria e pratica; - sviluppare competenze pratiche trasversali; - coinvolgere un numero crescente di studenti/studentesse di ogni ambito (discipline STEM e non-STEM), anche dei primi anni; - partecipare a competizioni di alto livello; - consegnare risultati tecnici di eccellenza nei progetti esistenti e realizzare progetti tecnologici di punta, che abbiano risonanza esterna; - aumentare la visibilità mediatica e istituzionale, per consolidare l'immagine di DOPE Hubs all'interno dell'Ateneo, a livello locale e a livello nazionale e aumentare l'impatto del progetto; - creare valore per l'Ateneo e la società, tradurre i progetti in risultati tangibili (prototipi funzionanti, pubblicazioni, premi), accedere alla visibilità dell'Università e contribuire al progresso tecnologico con soluzioni utili (es. droni per soccorso, analisi dati ambientali, ecc.); - collegare mondo accademico e mondo professionale, promuovendo la collaborazione tra Università, Istituzioni, Enti e Aziende. <p>La visione di DOPE Hubs per il 2026 è diventare una piattaforma permanente di formazione esperienziale all'interno di UniGe, un modello in cui studenti di diversi ambiti collaborano stabilmente.</p> <p><u>Piano delle Attività 2026</u> Il Piano delle Attività 2026 di DOPE Hubs include un ampio ventaglio di iniziative ed è organizzato in quattro aree operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventi (es. conferenze e workshop interdisciplinari); - Progetti (di cui interno, sono previste anche le competizioni internazionali); - Ricerca & Sviluppo; - Comunicazione. <p><u>Eventi formativi e divulgativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Evento di lancio "Galileo 2026" (11 Dicembre 2025): inaugurazione del progetto DOPE Hubs Progetto Galileo, presso il Palazzo della Borsa, con la partecipazione di rappresentanti istituzionali, partner sostenitori e testimonial d'eccezione; - Workshop tecnici e seminar series (trimestrali): ogni trimestre 2026, sarà organizzato un workshop formativo aperto a tutti i membri DOPE e agli studenti interessati; per arricchire le competenze specialistiche dei partecipanti e coinvolgere nuovi curiosi. Inoltre, alterneremo una serie di seminar online con alunni di DOPE ora in aziende o con ricercatori internazionali, per ampliare gli orizzonti e mantenere la community aggiornata sulle tendenze; - Eventi community intenti (bimestrali): ogni due mesi circa si svolgerà un DOPE Community Day; per mettere a conoscenza la rete dei vari team e fare il punto sullo stato delle attività e il punto salda del team che ha compiuto il progresso tecnico più significativo durante l'intero percorso; - Partecipazione a eventi esterni e fiere: DOPE Hubs intende essere presente ad appuntamenti di rilevanza nazionale e internazionale durante l'anno. Oltre alle competizioni (vedi sezione Progetti), è prevista la partecipazione a fiere e festival per promuovere il progetto e attivare contatti con realtà analoghe: es. il Festival dello Spazio, il Festival della Scienza, il Festival della Comunicazione, il Maker Faire Rome; - Evento finale e demo day (Dicembre 2026): a fine anno accademico, è previsto un evento conclusivo, aperto a tutto l'Ateneo e ai partner; per presentare i risultati ottenuti dal Progetto Galileo 2026. <p><u>Progetti (Team Technology)</u> L'area progetti è il cuore operativo di DOPE Hubs, comprendendo tutti i team che sviluppano i vari filoni di innovazione. E' prevista la partecipazione a competizioni internazionali, in particolare l'Unmanned Aircraft Systems (UAS) e l'European Rocketry Challenge (EuRoC), che offrono agli studenti l'opportunità di misurarsi con realtà di eccellenza globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rocket - Progettazione e costruzione di razzo sonda per competizioni internazionali: il team Rocket nel 2026 lavorerà alla finalizzazione del primo razzo-laboratorio targato UniGe. Pianificata la partecipazione ad almeno una gara internazionale, ad es. EuRoC 2026 in Portogallo, principale competizione europea di ingegneria aerospaziale: è una sfida tra squadre per dimostrare eccellenza tecnica e innovazione attraverso la progettazione, la costruzione e il lancio di razzi. Si tratta di un'opportunità unica per mettere alla prova competenze ingegneristiche avanzate e affrontare le complessità di missioni spaziali; - UAS (Unmanned Aerial System) - Progettazione e sviluppo di droni ad alta quota per missioni di trasporto di carichi utili, ottimizzati per operazioni di soccorso simulato. Forte dell'esperienza UAS Challenge 2025, il team UAS progetterà la seconda generazione del drone "Acciuga" puntando a partecipare a UAS Challenge 2026 nel Regno Unito e a migliorare la performance della partecipazione 2025, che ha portato al riconoscimento dell'Advancement Award; - UAS Challenge è una delle competizioni internazionali più prestigiose per droni autonomi, coinvolge ogni anno squadre di studenti universitari provenienti da tutto il mondo, che si dedicano al ciclo di progettazione e costruzione di un Sistema Aereo Senza Pilota (UAS) con l'obiettivo di completare missioni specifiche: si tratta di una simulazione realistica di una missione umanitaria, in cui ogni squadra deve progettare, costruire e testare un drone completamente autonomo, capace di decollare, navigare in condizioni avverse, aggirare un carico con precisione e atterrare in sicurezza. In occasione della partecipazione a UAS Challenge 2025, il velivolo realizzato dal team ha superato tutte queste sfide con risultati eccellenti; - H.A.L.E. (High Altitude Long Endurance) - Sviluppo di droni solari ad alta quota, capaci di volare ad alta quota per missioni di lunga durata. Questo team sta creando un prototipo di veicolo a energia solare in grado di volare nella stratosfera. Nel 2025 si costruirà un dimostratore in scala dotato di pannelli solari flessibili. L'obiettivo è verificare i sistemi di accumulo energetico e controllo in aria rarefatta. Sono previsti test in collaborazione con il centro meteo dell'Aeronautica Militare; - StratPilot - Sviluppo di sistemi di guida autonoma per droni, integrando algoritmi avanzati per la navigazione e il controllo. Questo team di fatto fornisce "servizi" ai droni di DOPE. Nel 2026, StratPilot si concentrerà sull'implementazione di un autopilota modulare basato su AI: un software in grado di gestire sia il volo del drone UAS in scenari di emergenza, sia di pilotare il drone H.A.L.E. su lunghe tratte in modo efficiente. Il team punta a testare il sistema su un drone commerciale entro metà anno e poi integrarlo sui prototipi DOPE. Inoltre, svilupperà un simulatore 3D custom per allenare e validare gli algoritmi in vari scenari virtuali; - Earth Observation - Analisi di dati provenienti da satelliti e altri sensori per applicazioni di monitoraggio ambientale e urbano. Nel 2026, l'attività chiave sarà implementare un prototipo pilota di monitoraggio urbano: utilizzare immagini satellitari e dati da droni per mappare isole di calore, congestione traffico o consumo di suolo nell'area genovese, presentando poi i risultati alle autorità locali. Questo progetto dimostrerà la rilevanza pratica delle competenze acquisite e potrebbe gettare basi per sviluppi nel settore smart city; - Zero G - Condizione di esperimenti su voli parabolici in condizioni di microgravità. Il gruppo Zero G lavorerà alla preparazione di esperimenti scientifici da eseguire in assenza di peso. In particolare, per il 2026, l'obiettivo è progettare un piccolo payload sperimentale e candidarlo al bando di selezione per la prossima campagna di voli parabolici per studenti organizzata da RINA. Il test di validazione sarà il test di definizione scientifica, progettazione hardware a prova di volo, test di validazione a terra e stesura della proposta. Anche se l'accesso al volo non è garantito, il solo processo rappresenta un eccellente training. In parallelo, si terrà un evento divulgativo con la partecipazione di astronauti o personale ESA per sensibilizzare sulla ricerca in microgravità; - Digital Twin - Sviluppo di rappresentazioni virtuali di sistemi fisici per simulazioni e analisi predittive. Nel 2026, il team Digital Twin si focalizzerà sullo sviluppo di un framework innovativo destinato a modellare e simulare sistemi dinamici complessi ed eterogenei che spaziano dalla fisiologia umana alle organizzazioni aziendali, dalle smart city ai sistemi socio-politici nazionali; - Quantum Computing for Health - Il progetto mira a sviluppare un framework ibrido classico-quantistico per il riconoscimento di immagini lunari. L'obiettivo è valutare se le Quantum Convolutional Neural Networks (QCNN) possano migliorare l'identificazione precoce di lesioni rispetto ai modelli tradizionali. Il progetto esplora in modo concreto se il quantum computing possa offrire un vantaggio reale nella diagnosi oncologica, aprendo la strada a nuove applicazioni cliniche; - Cyber Security Protezione dei sistemi informatici e delle telecomunicazioni, garantendo la sicurezza delle infrastrutture. Il team Cyber Security nel 2026 rafforzerà l'aspetto sicurezza in tutti i progetti DOPE. Verranno condotti test di penetrazione sulle reti dei team per individuare vulnerabilità, e implementate misure correttive. Un altro obiettivo è definire linee guida di cyber-hygiene per i membri (gestione sicura di password, dati sensibili dei progetti, etc.). <p><u>Ricerca & Sviluppo</u> Per il 2026, il piano R&S prevede collaborazioni accademiche strutturate con dipartimenti UniGe. L'obiettivo è definire progetti di ricerca specifici collegati a DOPE Hubs.</p> <p><u>Comunicazione</u> Il piano di comunicazione 2026 intende rafforzare l'identità e la visibilità di DOPE Hubs. Le azioni previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforme online e social e realizzazione di un sito web dedicato a DOPE Hubs Progetto Galileo 2026; - Ufficio Stampa e Relazioni Pubbliche: contatti regolari con Ufficio Comunicazione UniGe, affinché i progetti di DOPE Hubs abbiano risonanza immediata sui canali ufficiali; comunicati chiave per gli eventi più importanti da diffondere ai media locali e nazionali; relazione con testate specializzate; - Brand identity e materiali promozionali: per Galileo 2026, si vorrebbe creare un logo rinnovato che richiami il precedente ma integri l'idea di network (Hubs) e il nome Galileo. Questo logo sarà usato su tutti i materiali e affiancato al logo UniGe nei contesti opportuni. Produrremo nuovi roll-up, poster e brochure per gli eventi, mettendo in luce i punti di forza; ad esempio un poster con la mappa dei team e le relative discipline, per comunicare subito l'interdisciplinarietà. Realizzeremo gadget per aumentare il senso di appartenenza (magliette o badge DOPE per i membri, piccoli souvenir da distribuire nei festival); importante sarà anche produrre contenuti multimediali: un video istituzionale di presentazione (2-3 minuti) di storytelling emozionale con i volti dei ragazzi al lavoro e dei prototipi in azione e brevi clip tematiche per i social. Questi materiali avranno sia nel reclutare nuovi studenti che nel dialogo con possibili sponsor; - Storytelling interno (newsletter e blog): per tenere coesa e informata la community DOPE, sarà attivata una newsletter interna mensile; - Coinvolgimento attivo dell'Ateneo e degli studenti: per integrare DOPE Hubs sempre più nella vita accademica quotidiana. Ad esempio, proposta al Delegato all'Orientamento UniGe di includere DOPE nelle presentazioni agli open day delle lauree scientifiche; sessioni informative nelle classi (specie nei primi anni) per spiegare cosa è DOPE e come partecipare. <p><u>Impatto e Valore per l'Ateneo</u> Il progetto DOPE Hubs Progetto Galileo 2026 genera una ricaduta estremamente positiva sull'Università di Genova, in linea con la missione formativa e sociale dell'Ateneo. Di seguito evidenziamo i principali ambiti di impatto e valore aggiunto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione pratica d'eccellenza: DOPE Hubs lunge da laboratori sperimentale dove testare metodologie didattiche nuove, i cui risultati possono essere trasferiti in ambito curricolare. Inoltre, i successi ottenuti (come premi in competizioni internazionali) dimostrano l'efficacia della formazione UniGe; 2. Interdipartimentalità e senso di comunità: In DOPE lavorano fianco a fianco studenti di Ingegneria Aerospaziale, Informatica, Fisica, Economia, Comunicazione, Design, etc., creando ponti tra aree scientifiche e umanistiche. Questo favorisce all'interno dell'Ateneo una cultura della contaminazione dei saperi: studenti di diversi corsi si identificano in un progetto comune targato UniGe. Un progetto come DOPE Hubs diventa parte dell'identità di UniGe; 3. Attrattività per futuri studenti; 4. Reputazione e visibilità nazionale/internazionale: i traguardi di DOPE Hubs si riflettono direttamente sull'immagine dell'Università di Genova, proiettandola su palcoscenici di rilievo; 5. Collaboramento con il tessuto economico e territoriale: DOPE Hubs lunge anche da parte tra Ateneo e mondo produttivo; 6. Valorizzazione del personale docente e tecnico: l'Ateneo nel suo complesso ne esce rafforzato: DOPE Hubs diventa un progetto trasversale che unisce studenti, docenti, staff verso un obiettivo comune. <p><u>Piano Finanziario 2026</u> Le voci di spesa previste riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - componenti e materiali per sviluppo prototipi (€ 12.000); - eventi, workshop e fiere (€ 3.000); - trasferite e competizioni: costi viaggio, alloggio, iscrizione (€ 8.000); - comunicazione e branding (€ 3.000); - servizi e supporto operativo (€ 3.000). <p>Per realizzare le attività in programma, gli studenti cercheranno supporto anche da parte di altre istituzioni ed enti privati, quindi l'eventuale contributo riconosciuto dall'Ateneo sarà integrato, laddove possibile, da risorse/facilitazioni logistiche ottenute tramite sponsor, partner e collaborazioni con enti esterni.</p> <p>Oltre al contributo economico, gli studenti evidenziano necessità di supporto da parte dell'Ateneo in relazione ad altri aspetti. Tale ulteriore supporto riguarda facilitazioni logistiche, istituzionali e di networking: spazi e infrastrutture, patrocinio istituzionale e snellimento procedure, supporto da parte di laboratori e officine dell'Università, visibilità e integrazione nelle strategie di Ateneo.</p> <p>Il gruppo richiede quindi supporto economico e operativo da parte dell'Università di Genova.</p> <p>Il documento di dettaglio allegato alla richiesta di finanziamento contiene ulteriori informazioni e il piano finanziario 2026, con un elenco analitico delle spese previste per le varie attività contemplate nel progetto.</p>	<p>€ 30.000,00</p> <p>€ 3.500,00</p>		

2	<p style="text-align: center;">Gruppo AMICI DEL JAZZ (DAL BIANCO Arturo)</p> <p style="text-align: center;">Non beneficiario di altri fondi</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 2.000,00 UTILIZZATO € 2.000,00</p>	<p>Oggetto: manifestazione musicale "CONCERTO E STERLING JAZZ"</p> <p>Periodo: ottobre/novembre 2026;</p> <p>Luogo: masterclass -> Aula della Meridiana (Via Balì 5, Genova); concerto -> Louisiana Jazz Club (Via San Sebastiano 39, Genova);</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 500 (n. 150 per masterclass, n. 350 per concerto);</p> <p>Descrizione Organizzazione di una manifestazione musicale con la partecipazione del quartetto del trombettista inglese Quentin Collins, uno dei più autorevoli trombettisti jazz europei. L'artista invitato si esibirà nei principali festival e jazz club europei e ha collaborato con i più grandi jazzisti al mondo (Kyle Eastwood, Alicia Keys ecc.). Nel giorno in cui si svolgerà la manifestazione, sono previsti: - una masterclass pomeridiana (dalle ore 15 alle ore 17), tenuta dallo stesso Quentin Collins, rivolta a studenti musicisti e auditori, durante la quale saranno affrontate varie tematiche: la tomba nella storia del jazz, l'importanza della musica afroamericana nel tessuto sociale contemporaneo, la musica come strumento di comunicazione e aggregazione, il messaggio sociale della musica jazz nella prospettiva delle star emergenti, lo sviluppo e il rilancio della imprenditorialità musicale europea post-pandemia (sarà presente un interprete); - un concerto serale (concluso alle ore 21-30 circa) presso il Louisiana Jazz Club, con esibizione del gruppo musicale. L'intero evento, a ingresso gratuito, sarà ampiamente pubblicizzato tramite vari canali (via internet, utilizzando la pagina facebook "JAZZEVENTI", tramite l'affissione di volantini presso alcune biblioteche e presso le strutture universitarie; tramite mailing list del Louisiana Jazz Club, che conta circa 350 studenti universitari appassionati di musica jazz iscritti a Unige, tramite invio di email ai partecipanti alla manifestazione musicale organizzata nell'anno precedente) con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di studenti. L'iniziativa vuole offrire la straordinaria opportunità di ascoltare, dal vivo, uno tra i più importanti musicisti jazz europei, con l'intento di approfondire e divulgare, attraverso l'incontro e il confronto con l'artista, gli aspetti socio-culturali della cultura jazzistica.</p>	€ 4.522,00	€ 1.000,00	
3	<p style="text-align: center;">Associazione ELETTRA APS (CEPOLLINI Pietro)</p> <p style="text-align: center;">BENEFICIARIO DI FONDI ESTERNI: € 4.000,00 da parte del Dipartimento DITEN Unige</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 7.000,00 UTILIZZATO € 7.000,00</p>	<p>Oggetto: supporto e competizioni studentesche "Innovazione e sostenibilità per la nautica da diporto"</p> <p>Periodo: febbraio-novembre 2026;</p> <p>Luogo: sedi competizioni studentesche (Principato di Monaco; Sardegna) e luoghi dove hanno sede gli eventi previsti dal progetto (in particolare, Genova, Camogli e Bergamo);</p> <p>N. partecipanti stimato: 3050;</p> <p>Descrizione Il Team Elettra opera nel campo della ricerca marittima sostenibile, unendo studenti provenienti da diversi corsi di laurea in un progetto che sposa innovazione tecnologica e tutela ambientale. L'iniziativa mira principalmente a: - promuovere la formazione tecnica e interdisciplinare degli studenti dell'Università di Genova attraverso una sfida concreta: la progettazione, realizzazione e gestione di un'imbarcazione elettrica a zero emissioni, sviluppata interamente da un team universitario multidisciplinare; - sviluppare soft e hard skills; l'esperienza sul campo rafforza le competenze tecniche di alto livello, ma è altrettanto cruciale per lo sviluppo del problem solving, del lavoro di squadra e di un approccio proattivo alle sfide della transizione energetica; - promuovere l'innovazione sostenibile presso studenti, docenti e professionisti del settore nautico, per sensibilizzare sui temi della sostenibilità energetica e delle energie rinnovabili; - partecipare a competizioni internazionali, dove gli studenti possono misurarsi con colleghi delle migliori università del mondo, favorendo lo scambio di idee e l'apertura culturale; - valorizzare l'Università e consolidare la presenza dell'ateneo genovese a livello internazionale, in contesti competitivi di alto profilo; - interagire con realtà industriali e professionisti del settore: ciò permette agli studenti di comprendere le esigenze del mercato del lavoro e di presentare le proprie soluzioni innovative a potenziali partner. Il progetto, al momento, è strutturato per coinvolgere un gruppo di almeno 30 studenti, assegnati su base volontaria a uno dei team gestionali: - Team Gestionali: Team Social, Team Logistics, Team Contacts con aziende e istituzioni. - Team Tecnici: Team Trasmissione, Team Powertrain, Team BESS & PV, Team Eliche, Team Stampa 3D, Team T.C., Team Strutture, Team Fuel Cell. Su base volontaria e meritocratica, sono eletti undici membri che agiscono da ambasciatori del progetto. Per prendere parte al progetto è necessario compilare un questionario, oltre nel quale sono richiesti: una breve introduzione motivazionale, il curriculum vitae e una preferenza circa il gruppo di lavoro nel quale si desidera di essere inseriti. Per i volontari che operano nelle attività dell'Associazione, è prevista una copertura assicurativa specifica, in conformità alla normativa del Terzo Settore. La validità del progetto è testimoniata dai risultati straordinari ottenuti nell'ultimo triennio, che confermano la capacità operativa e progettuale del Team: - Monaco Energy Boat Challenge (MEBC) - Edizione 2023: 3° posto assoluto (Classe Energy) e vittoria dell'Eco-Concept Prize per la soluzione più innovativa ed ecologica; - Edizione 2024: 3° posto assoluto e 1° posto tra le Università italiane, consolidando il ruolo di riferimento nazionale; - Edizione 2025: 2° posto assoluto e seconda vittoria dell'Eco-Concept Prize, a dimostrazione della costante ricerca nel riuso dei materiali e nella riduzione dell'impatto ambientale. - Sardinia Innovative Boat Week (SIBW) - Edizione 2024: 1° posto assoluto nella classe Uniclass (Ola). Attività in programma per il 2026 Il piano operativo per il 2026 si articola su tre fronti principali: competizioni internazionali, eventi di divulgazione scientifica e incontri con il tessuto imprenditoriale. 1 - Partecipazione alla Monaco Energy Boat Challenge (MEBC) Principato di Monaco, Montecarlo 6-12 luglio 2026: la competizione, organizzata dallo Yacht Club di Monaco, è riconosciuta universalmente come la vetrina più prestigiosa per la nautica sostenibile; gli studenti non si limitano al confronto sportivo, ma entrano in contatto diretto con i principali player dell'industria marittima, istituzioni e centri di ricerca d'eccellenza; l'evento eleva la sfida tecnica trasformandola in un palcoscenico per la divulgazione scientifica attraverso le sessioni di Tech Talk, in cui ogni team deve presentare il progetto davanti a un pubblico internazionale e a una giuria di esperti, competendo per prestigiosi riconoscimenti. Sarà un laboratorio di apprendimento attivo dove verranno applicati, in modo trasversale, gli insegnamenti appresi durante il corso di studio, integrando la componente ingegneristica con quella di design, comunicazione strategica e gestione delle risorse. 2 - Partecipazione alla Sardinia Innovative Boat Week (SIBW), in Sardegna, nel mese di ottobre 2026: questa iniziativa darà modo agli studenti di lavorare su tecnologie avanzate per la sostenibilità nautica, come motori elettrici, sistemi a idrogeno e sistemi di intelligenza artificiale, contribuendo allo sviluppo di competenze tecniche, ambientali e interdisciplinari. La presenza di squadre internazionali provenienti da tutto il mondo offre un'esperienza collaborativa unica, favorendo il confronto interculturale. Workshops, laboratori e incontri arricchiscono ulteriormente l'esperienza, permettendo agli studenti di interagire con esperti e aziende del settore, con un'attenzione particolare ai temi della circolarità e della sostenibilità, elementi chiave nel contesto della Sardegna. L'obiettivo è coinvolgere una selezione di membri del team per consentire il test del nuovo prototipo in un ambiente ancora più stimolante. Inoltre, visita l'impossibilità di sperimentare la configurazione della barca con il sistema dei fili a causa della limitazione del regolamento della Monaco Energy Boat Challenge, questa competizione rappresenta un banco di prova ideale per testare la nuova tecnologia recentemente implementata su Elettra. 3 - Eventi di presentazione del progetto ad aziende ed istituzioni Oltre alle gare, il programma 2026 prevede una serie di incontri per promuovere il progetto, presentare i risultati tecnici ottenuti, mantenere i rapporti con le aziende partner e reclutare nuovi membri attraverso eventi di orientamento nelle scuole e università. L'Associazione segnala, in particolare, i seguenti appuntamenti: - Evento di condivisione dei risultati del "Monaco Energy Boat Challenge 2026", durante il quale saranno presentati alla Scuola Politecnica i risultati ottenuti nel corso della competizione di Monaco, gli obiettivi raggiunti, le criticità riscontrate e le possibili migliori da implementare. L'iniziativa si svolgerà in una sede dell'Università di Genova e coinvolgerà studenti e docenti, con l'obiettivo, tra gli altri, di favorire l'ingresso di nuovi partecipanti nel progetto; - Evento di condivisione dei risultati del "Sardinia Innovative Boat Week 2026" nel corso dell'evento verranno presentati alla Scuola Politecnica e alle aziende interessate i risultati ottenuti durante la competizione di Cagliari, gli sviluppi tecnici conseguiti, le problematiche affrontate e le proposte di miglioramento. La giornata si terrà in una sede dell'Università di Genova e coinvolgerà docenti e realtà aziendali, con l'obiettivo di valorizzare le competenze maturate dagli studenti e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; - "Salone degli orientamenti", evento divulgativo realizzato in collaborazione con l'Università di Genova, finalizzato a presentare il progetto agli studenti delle scuole superiori e a favorire l'avvicinamento dei più giovani al mondo dell'ingegneria ed alla realtà rappresentata dal nostro progetto; - "Salone Nautico", iniziativa realizzata in collaborazione con il Comune di Genova e con l'Università di Genova. L'evento offrirà l'occasione per presentare alle aziende del settore nautico i risultati raggiunti dai team, consentendo ai partecipanti di confrontarsi con professionisti ed esperti e favorendo opportunità di networking e inserimento professionale; - "Festival della comunicazione" - Camogli: evento divulgativo organizzato in collaborazione con l'Università di Genova, per far conoscere il progetto ai più giovani e avvicinarli ai percorsi universitari. L'iniziativa offrirà ai team la possibilità di confrontarsi con divulgatori ed esperti di comunicazione e di presentare il progetto a un pubblico ampio e diversificato; - "La scuola in piazza 2026" - Bergamo: evento divulgativo organizzato in collaborazione con l'Università di Genova e Bergamo Fiere, con l'obiettivo di presentare il progetto al grande pubblico e avvicinare gli studenti alle attività e alle opportunità offerte dall'ambiente universitario. Il Team Elettra si impegna a presentare il progetto e a promuovere la partecipazione e l'interesse degli studenti attraverso le seguenti attività di comunicazione: - campagna social su LinkedIn e Instagram; - presentazioni in aula presso i corsi di ingegneria del DITEN; - evento divulgativo post-competizione, che coinvolgerà studenti e docenti e darà loro l'opportunità di ascoltare direttamente dai partecipanti le esperienze svolte durante l'anno. Preventivo spese Le voci di spesa previste riguardano: 1. Partecipazione alla Monaco Energy Boat Challenge: iscrizione alla competizione, trasporto imbarcazione, spese viaggio, vitto e alloggio per n. 30 partecipanti, spese telefoniche, per un totale di € 16.907,48; 2. Partecipazione alla Sardinia Innovative Boat Week: iscrizione alla competizione, trasporto imbarcazione, spese viaggio, vitto e alloggio per n. 12 partecipanti, spese telefoniche, per un totale di € 6.086,88; 3. Eventi presentazione progetto (€ 2.211,00) (includono spese per trasporto e montaggio dell'imbarcazione, labdove previsto, e spese correlative alla partecipazione di alcuni referenti dell'Associazione). Includendo anche le spese di pubblicità (€ 2.805,00) e le spese per l'assicurazione degli associati (€ 240,00), si arriva al totale richiesto. Il documento di dettaglio allegato alla richiesta di finanziamento contiene ulteriori informazioni e il riepilogo delle spese previste, con un elenco analitico delle spese previste per le varie attività contemplate nel progetto.</p>	€ 30.860,56	€ 4.000,00	
4	<p style="text-align: center;">Associazione SCIUMEGU (BOTTO Eleonora)</p> <p style="text-align: center;">Non beneficiario di altri fondi</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 450,00 UTILIZZATO € 198,35</p>	<p>Oggetto: conferenze/seminari, App Android e IOS, sito web "Sciumegu"</p> <p>Periodo: iniziativa a carattere permanente;</p> <p>Luogo: per conferenze, aule Unige (Scuola Scienze mediche e farmaceutiche), se disponibili;</p> <p>N. partecipanti stimato: 2.500;</p> <p>Descrizione Il progetto include le seguenti attività: 1. mantenimento del portale internet "www.sciumegu.it" e dell'applicazione per smartphone "Sciumegu", la piattaforma fornisce informazioni e materiale di studio agli studenti del corso di laurea in Medicina e chirurgia, con forum di discussione e sistema di condivisione degli appunti. La fornitura del servizio prevede l'affitto di server e database, la partecipazione ad Apple Developer Program e a Google Play Developer Console (per la pubblicazione dell'applicazione su App Store e Google Play Store), le spese per il dominio del sito "Sciumegu.it" e per il servizio di elasticità. E' prevista, altresì, la richiesta di una consulenza tecnico-informatica per la gestione del sito e dell'app, al fine di migliorare le prestazioni e possibilmente ridurre i costi; 2. nel corso dell'anno, organizzazione di conferenze/seminari in campo medico e sanitario, che saranno inseriti nel piano ADE; ad esempio, nel periodo marzo/aprile 2026, è previsto l'incontro "Trapianto cellule staminali ematopoietiche", volto a sensibilizzare al tema della donazione di midollo osseo, con la collaborazione di docenti dell'Università di Genova e di Associazioni esterne (ADMO, ISMDP). Il gruppo segnala di avere collaborazioni in corso: - con l'Associazione A.I.F. Phlebotraining di Genova (centro accreditato presso Regione Liguria per il rilascio del certificato BLS/D) e con National Rescue Council (Associazione tecnico-scientifica) per garantire agli studenti e ai neodiplomati dell'Università di Genova corsi a prezzi contenuti; - con enti e professionisti del settore per garantire agli studenti Unige di Medicina e chirurgia la possibilità di approfondire aspetti in campo medico-scientifico.</p>	€ 605,00	€ 450,00	

5	<p style="text-align: center;">Gruppo DoCS - Dottorandi in Computer Science (MARTINI Matteo)</p> <p style="text-align: center;">Non beneficiario di altri fondi</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 2.000,00 UTILIZZATO € 1.952,42</p>	<p>Oggetto: conferenza/seminario "Computer Science Workshop 2024"</p> <p>Periodo: maggio 2026;</p> <p>Luogo: locali DIBRIS - Villetta Puggia (Via Dodocaneso, Genova);</p> <p>N. partecipanti stimato: 130;</p> <p>Descrizione: I Dottorandi di Informatica del Dipartimento DIBRIS propongono l'organizzazione della 7ª edizione del Computer Science Workshop (CSW), evento che vuole riunire dottorandi, studenti e ricercatori per un confronto aperto su temi di ricerca legati all'informatica. L'evento, articolato su due giornate, proporrà un programma ricco di contributi tecnico-scientifici: sei interventi tenuti da studiosi di rilievo nazionale e internazionale si alterneranno sul palco, combinando keynote, momenti divulgativi e attività pratiche. In questo modo il pubblico potrà spaziare tra discussioni teoriche e sessioni hands-on, con un approccio che valorizza sia la riflessione concettuale, sia l'esperienza diretta. A completare il programma sarà presente anche un panel a carattere divulgativo, pensato per stimolare il dialogo interdisciplinare e il confronto tra competenze diverse nell'ambito STEM. Particolare attenzione sarà riservata agli studenti della laurea magistrale in Computer Science, coinvolti attraverso attività, in continuità con gli insegnamenti del corso. Sarà inoltre possibile ottenere crediti formativi partecipando ai workshop e svolgendo alcune attività integrative, utili a dimostrare il proprio contributo attivo all'attività. La manifestazione includerà una poster session tenuta dai dottorandi in Computer Science e Systems Engineering, offrendo loro uno spazio per presentare le proprie ricerche. Questo momento favorirà il networking accademico e si inserisce nell'ottica di promuovere i principi dell'open science e della ricerca accessibile. L'evento sarà aperto a chiunque desideri partecipare. Nelle settimane precedenti, sarà disponibile un sistema di prenotazione online per ottimizzare la gestione degli spazi e dei materiali, pur lasciando la possibilità di accedere anche senza registrazione. La comunicazione si articolerà tramite canali social dedicati, un sito web specifico e la richiesta di pubblicazione su <i>UniLife</i>: la visibilità sarà ulteriormente rafforzata da una campagna di affissioni presso i dipartimenti interessati (DIBRIS, DIMA, DFR, DICCIA, DTIEN e altri). Il preventivo allegato è stato redatto sulla base dell'esperienza delle edizioni precedenti, con particolare riferimento al 2025, che ha consolidato il formato su due giornate introdotto l'anno precedente. L'intento è garantire un evento di alta qualità, in continuità con i percorsi positivi intrapresi, e ampliare ulteriormente il coinvolgimento di un pubblico proveniente da aree di ricerca affini ma storicamente meno interconnesse con la disciplina Computer Science.</p>	€ 4.000,00	€ 1.000,00	
6	<p style="text-align: center;">Associazione STARTING FINANCE CLUB UNIGE (VOLPE Benedetta Giovanna Sara)</p> <p style="text-align: center;">Non beneficiario di altri fondi</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 4.500,00 UTILIZZATO € 4.183,93</p>	<p>Oggetto: "Company Visits e Abbonamenti Online"</p> <p>Periodo: luglio-novembre 2026;</p> <p>Luogo: EssilorLuxottica (Parigi); Coca Cola (Bruxelles); Technogym (Cesena); Barilla (Parma);</p> <p>N. partecipanti stimato: 10 studenti UniGe per ogni visita aziendale; abbonamenti per ogni socio del Club;</p> <p>Descrizione: In continuità con il progetto realizzato negli anni precedenti, l'Associazione propone l'organizzazione di alcune visite aziendali, chiedendo anche un contributo per l'abbonamento online a due risorse formative. Le attività proposte hanno un forte valore didattico e sono state progettate per integrare il percorso universitario e fornire agli studenti competenze trasversali e strumenti applicabili sia nel percorso accademico, sia nel futuro professionale. Le visite aziendali vogliono offrire agli studenti un'esperienza formativa completa, basata su workshop, confronto diretto con professionisti e analisi delle dinamiche aziendali all'interno di realtà di rilievo nazionale e internazionale. Sono previste quattro visite: EssilorLuxottica - Parigi (fine giugno/inizio luglio 2026) La visita durerà un'intera giornata. Sono previsti: presentazione istituzionale dell'azienda, dei suoi settori operativi e delle sue strategie internazionali, da parte del team HR; workshop interattivo dedicato a tematiche quali ad esempio supply chain, controllo di gestione, innovazione di prodotto o strategia commerciale; sessione Q&A con manager e professionisti; networking con il team locale, che consentirà agli studenti di confrontarsi con figure chiave dell'organizzazione. Il piano prevede 2 notti a Parigi: si arriva il giorno precedente alla visita aziendale, il giorno successivo è dedicato all'attività presso EssilorLuxottica (che potrebbe occupare l'intera giornata), e prevista una seconda notte a Parigi e poi il trasferimento in treno a Bruxelles. Coca Cola - Bruxelles (fine giugno/inizio luglio 2026) La visita è programmata nel pomeriggio, dopo il trasferimento da Parigi. Anche in questo caso, sono previsti: introduzione aziendale, con focus sui processi strategici dell'azienda ospitante, da parte del team HR; workshop o case study guidato da manager, finalizzato a far apprendere agli studenti concetti di management, strategia o finanza aziendale; incontri con il management per approfondire competenze, ruoli professionali e insight operativi. Possibilità di una visita agli uffici o ai reparti specifici, in relazione alla disponibilità dell'azienda. E' prevista una notte di pernottamento a Bruxelles e poi il rientro a Genova. Technogym - Cesena (fine settembre/inizio ottobre 2026) La visita presso Technogym, azienda leader mondiale nel settore del fitness e delle attrezzature sportive, rappresenterà un'importante opportunità formativa grazie al contributo di Valerina Romanato, attuale HR Director presso la sede centrale della società. Sono previsti: tour aziendale presso il Technogym Village (workshop dedicato alla strategia di prodotto e all'innovazione tecnologica, con approfondimenti sui processi di ricerca e sviluppo; incontro con team manageriali focalizzati su marketing, supply chain e design industriale; eventuale sessione dimostrativa sulle piattaforme digitali e sui servizi connessi all'ecosistema Technogym. E' prevista una notte di pernottamento. Barilla - Parma (novembre 2026) La visita presso Barilla, azienda leader nel settore alimentare, offrirà uno sguardo diretto su una delle realtà industriali italiane più strutturate e riconosciute al mondo, grazie al contributo dell'ex studente UniGe Francesco Tealdi, attuale Production Senior Manager. Le attività prevedono: presentazione della storia e dell'organizzazione aziendale, con attenzione alle strategie globali del gruppo, da parte del team HR; workshop su supply chain, marketing o sostenibilità, a seconda della disponibilità del team aziendale; visita agli impianti o a centri di sviluppo, se permesso, per comprendere il funzionamento della produzione industriale; sessione con i manager dedicata a insight, competenze richieste e opportunità di carriera in un gruppo internazionale. E' prevista la partecipazione di n. 10 studenti per ogni visita aziendale. Il 60% dei posti saranno destinati a membri facenti parte del Club, il 40% a studenti non appartenenti al Club, regolarmente iscritti a un corso di studio UniGe, con attenzione a un'equa distribuzione di genere e all'eterogeneità dei corsi di studio dei partecipanti. Criteri di valutazione delle candidature Lettera motivazionale redatta dallo studente interessato a partecipare all'iniziativa e inviata alla mail ufficiale del Club, a cui verranno allegati la media voti e livello di conoscenza della lingua inglese (se visita all'estero); Colloquio conoscitivo con i rappresentanti del Club; Indicazioni di studenti maggiormente motivati da parte dei professori. Nel caso in cui il numero di candidature sia superiore ai posti disponibili, si valuteranno i seguenti criteri: media voti e conoscenza della lingua inglese; capacità comunicativa e sicurezza nell'esprimersi; chiarezza e coerenza nell'esposizione delle motivazioni, originalità e personalizzazione della lettera motivazionale; connessione tra la visita aziendale e il percorso accademico dello studente; attitudine collaborativa e spirito di iniziativa. Gli studenti saranno valutati con un punteggio su una scala da 1 a 10 e la somma dei punteggi determinerà la graduatoria finale. In caso di parità si darà priorità a studenti che non hanno svolto visite con il Club o che sono più vicini al termine del corso di laurea. Abbonamenti L'Associazione richiede anche un contributo per la sottoscrizione di alcune risorse specialistiche, ritenute fondamentali per supportare la crescita formativa dei propri soci e l'approfondimento delle tematiche economico-finanziarie di maggiore attualità. Si tratta di Harvard Business Review Italia e Udemy Business Piano Team. Harvard Business Review Italia rappresenta una delle risorse più qualificate a livello internazionale per l'approfondimento di tematiche manageriali, economiche e organizzative. L'adozione di questo abbonamento garantisce: - accesso continuativo a contenuti rigorosi e aggiornati, prodotti da esperti, accademici e professionisti globali; - approfondimento di temi strategici quali corporate finance, leadership, innovazione e risk management; - supporto alla produzione delle attività didattiche realizzate dal Club, come seminari, workshop e momenti formativi dedicati agli studenti del dipartimento; - miglioramento della qualità dei materiali di studio forniti ai soci, permettendo loro di confrontarsi con analisi avanzate e casi aziendali reali. Il piano Udemy Business (Piano Team) si propone come uno strumento pratico e immediatamente fruibile per lo sviluppo di competenze tecniche operative, complementari a quelle teoriche. I vantaggi principali includono: - accesso a corsi strutturali e aggiornati su Excel avanzato, analisi finanziaria, data analytics, modellazione finanziaria, programmazione (Python, SQL), project management e molte altre competenze rilevanti per il settore; - elevata qualità per la preparazione a stage e future posizioni lavorative, data la presenza di contenuti orientati all'applicazione pratica; - strumento condiviso tra i membri, quindi con l'effetto di aumentare le competenze complessive del Club e migliorare la qualità delle attività dallo stesso proposte. Gli obiettivi formativi principali sono i seguenti: 1. comprensione delle dinamiche aziendali in contesti reali: le visite permettono agli studenti di osservare direttamente processi produttivi, strategie aziendali, modelli di business e funzioni operative di imprese leader a livello nazionale e internazionale; 2. sviluppo delle competenze manageriali e analitiche: attraverso workshop, case study e incontri con professionisti, si ambisce a migliorare la capacità di interpretare dati e decisioni strategiche, comprendere logiche di supply chain, marketing e controllo di gestione, analizzare problemi complessi con un approccio critico e strutturato; 3. orientamento professionale e conoscenza dei percorsi di carriera: il confronto con manager e team risorse umane permetterà agli studenti di comprendere le competenze richieste per lavorare in grandi realtà aziendali, acquisire maggiore consapevolezza sulle opportunità professionali disponibili in Italia e all'estero, ottenere indicazioni pratiche su tirocini, graduate programs e percorsi di crescita; 4. potenziamento delle soft skills, abilità ritenute essenziali per l'ingresso nel mondo del lavoro; 5. sviluppo della visione internazionale dello studente: possibilità di confrontarsi con realtà internazionali, multiculturali, inserite in mercati globali. Si avrà così comprensione di come le strategie aziendali varino in base al paese, alle normative e ai contesti competitivi, arricchendo conseguentemente la preparazione in un'ottica europea e globale. Per la diffusione dell'iniziativa e la raccolta delle adesioni, sono previsti: presentazione del progetto nelle aule del DIEC, affissione di volantini all'interno dell'Università, pubblicazione di post, articoli e video promozionali sulle piattaforme LinkedIn e Instagram. A conclusione del progetto, sono previsti: - la pubblicazione di articoli sulla piattaforma LinkedIn, sul profilo del Club e sui profili dei singoli partecipanti, al fine di testimoniare l'esperienza e il raggiungimento degli obiettivi; - la pubblicazione di post e video divulgativi su LinkedIn e Instagram. Il finanziamento richiesto sarà destinato a coprire: - le spese di viaggio e pernottamento dei partecipanti alle visite aziendali; - i costi per gli abbonamenti. Nel documento di dettaglio allegato alla richiesta, vi è un'indicazione analitica dei costi stimati.</p>	€ 5.400,00	€ 3.000,00	
7	<p style="text-align: center;">Associazione dei Camerunensi della Liguria - AS.C.A.L. (JIOGO KENANG Franck Mandel)</p> <p style="text-align: center;">Non beneficiario di altri fondi</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 1.500,00 UTILIZZATO € 1.492,10</p>	<p>Oggetto: conferenza/seminario - rappresentazioni teatrali - manifestazioni musicali - torneo di calcio "Settimana Culturale ASCAL"</p> <p>Periodo: dall'11 al 16 maggio 2026;</p> <p>Luogo: Genova;</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 300;</p> <p>Descrizione: Organizzazione di un evento a carattere culturale, con una componente sportiva, con l'obiettivo di promuovere la cultura camerunese e favorire lo scambio culturale tra studenti camerunensi e studenti italiani o di altre nazionalità, coinvolgendo le diverse comunità studentesche dell'Università di Genova. Si vuole favorire l'integrazione e l'incontro tra le diverse culture dei partecipanti all'evento. E' prevista una serie di attività, da svolgersi nell'arco di una settimana: - conferenza dedicata alla storia, alla cultura e alla realtà del Camerun, con la partecipazione di relatori camerunensi; - escursione per visitare uno dei forti presenti nel territorio ligure; - conferenza con la partecipazione di personalità pubbliche italiane (es. dell'Università di Genova, del Comune di Genova, del Comune di Torino) e di relatori sia italiani che di altre nazionalità, con lo scopo di favorire ulteriormente l'integrazione nel contesto accademico e sociale; - organizzazione di un torneo di calcio, ulteriore occasione per riunire le diverse comunità studentesche (l'Associazione ha comunicato che i campi del CUS sono disponibili dal lunedì al venerdì, non il sabato, giorno in cui si terrà la manifestazione sportiva - è pertanto previsto l'affitto di un campo); - nella giornata del torneo, si terrà una serata culturale, con balli e canti tradizionali, rappresentazioni musicali/teatrali e degustazione di piatti tipici. L'evento sarà pubblicizzato principalmente attraverso i canali universitari, i social media e tramite locandine da esporre negli spazi studenteschi.</p>	€ 5.960,00	€ 800,00	
		<p>Oggetto: progettazione, costruzione e condotte barche a vela in regate universitarie internazionali "Revel Sailing Team"</p> <p>Periodo: gennaio-dicembre 2026;</p> <p>Luogo: La Spezia, Genova, Venezia, Bellano, Malcesine, Germania;</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 80 membri del team, n. 850 studenti di Ing. Nautica e Meccanica, Design Nautico ed Economia delle imprese; coinvolti nel progetto anche ricercatori e studenti UniGe di vari dipartimenti e scuole superiori;</p> <p>Descrizione:</p>			

8	<p>Associazione Revel Sailing Team (CECCHINI Tommaso)</p> <p>Non beneficiario di altri fondi</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 12.500,00 UTILIZZATO € 12.487,37</p>	<p>REVEL SAILING TEAM è un progetto nato nel 2020 dalla comune passione per il mondo della nautica di docenti e studenti appartenenti al Campus Universitario della Spezia. L'obiettivo del progetto è progettare, costruire e condurre imbarcazioni a vela ai fini di studi/ricerca e di competizione in regate internazionali universitarie. La passione e la formazione tecnico-specialistica sono le componenti che contraddistinguono il team, che mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> costituire una squadra altamente specializzata in cui gli studenti uniscano abilità e competenze acquisite durante la formazione accademica; promuovere l'innovazione sostenibile nella nautica; promuovere l'immagine dell'Università a livello internazionale. <p>Tutti i membri dell'Associazione sono studenti regolarmente frequentanti i corsi di Laurea triennale in Ingegneria nautica, Ingegneria meccanica, Design del prodotto nautico, Laurea magistrale in Yacht design (percorso di Ingegneria) e Design nautico e nautico.</p> <p>Nell'ultimo anno, le attività del team non si sono limitate alla progettazione, costruzione e conduzione di unità a vela, ma soprattutto a costruire una rete fortemente coinvolta nel progetto che possa raccogliere e diffondere le migliori tecnologie del settore. Attraverso attività di divulgazione, collaborazioni con il settore nautico, partecipazione a eventi scientifici e sportivi e trasferimento tecnologico, la flotta velausa tra docenti, studenti e aziende, costruisce un ponte stabile tra università, imprese, istituzioni e comunità.</p> <p>Il Revel Sailing Team si pone come laboratorio di innovazione sostenibile. Il modello operativo adottato integra i criteri ESG (Environmental, Social, and Governance), allineandosi agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'Associazione ha realizzato Alba (un'imbarcazione skiff composta da materiali innovativi come fibra di lino) per regata alla "1001Vela Cup" (edizione 2024) e dispone di altre due imbarcazioni realizzate negli anni precedenti, per le quali il Team è costantemente impegnato nelle operazioni di manutenzione e ottimizzazione.</p> <p>E' in corso il processo costruttivo per la realizzazione del Moth, con l'obiettivo di partecipare alla SuMoth Challenge 2026.</p> <p>I prossimi obiettivi del progetto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipare alla "1001 Vela Cup 2026" che si terrà in Germania, a Monaco; previsti n. 10 partecipanti; Si tratta della prestigiosa competizione internazionale tra imbarcazioni a vela progettate, costruite e condotte da studenti universitari, il cui regolamento prevede che la barca sia costituita almeno al 75% da materiali naturali, riciclati o riciclabili. La competizione mette a confronto università italiane ed estere: più di 13 Barche e 8 Atenei a livello internazionale. L'evento promuove il confronto tra differenti approcci didattici, la valorizzazione delle competenze progettuali e costruttive, e la responsabilizzazione degli studenti nelle scelte tecniche, forte visibilità nazionale, culminata nel premio Compasso d'Oro - Targa Giovanni assegnato all'istruttore. <p>All'edizione 2025 della 1001VelaCup, l'Associazione è riuscita a conquistare il 2° e il 3° posto: le imbarcazioni Alba e Corsara hanno riscontrato un miglioramento notevole nelle prestazioni grazie ai lavori effettuati.</p> <p>partecipare alla "Falling Sailsboat Challenge 2026", che si terrà a Matelica, sul lago di Garda; previsti n. 10 partecipanti; E' una competizione internazionale dedicata al mondo del falling, che combina regate e workshop, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e la sostenibilità nella nautica attraverso la progettazione e realizzazione di prototipi appartenenti alla classe velica Moth (imbarcazione monoposto dotata di foil), la competizione mira a stimolare la ricerca e l'ingegno nella progettazione e costruzione di imbarcazioni con utilizzo di nuove tecnologie e materiali sempre più sostenibili. Ogni team universitario sviluppa il proprio progetto cercando un equilibrio tra sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La gara si svolge in tre fasi: 1) Progettazione del Moth, con la creazione di un report dettagliato che rispetti i requisiti di budget e sostenibilità; 2) Costruzione e test: produzione del prototipo con materiali e tecniche a basso impatto e test delle sue prestazioni; 3) Competizione tra i team universitari per confrontare le imbarcazioni sviluppate. Si tratta di un'opportunità unica per giovani ingegneri e progettisti, per confrontarsi in un contesto altamente tecnico e competitivo, con oltre 15 team universitari, 7 Paesi rappresentati e più di 300 studenti coinvolti. L'evento offre una visibilità internazionale unica, permettendo agli studenti di misurarsi con realtà accademiche globali e portando l'Ateneo sul palcoscenico mondiale della vela tecnologica.</p> <p>E' prevista inoltre la partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> al Salone Nautico di Genova, una delle principali piattaforme internazionali per la nautica da diporto e un'importante vetrina per attività di ricerca, prototipi e progetti studenteschi, garantendo elevata visibilità presso stakeholder nazionali e globali; al Salone Nautico di Venezia, evento internazionale ospitato nell'arsenale. Con un focus su sostenibilità, innovazione e tecnologie emergenti, il Salone rappresenta un'importante occasione di confronto scientifico e divulgativo, grazie a regate, prove in acqua, seminari tecnici e momenti di presentazione dei progetti studenteschi e dei prototipi di ricerca. <p>La strategia di marketing e comunicazione del Revel Sailing Team è concepita per posizionare il brand come punto di riferimento autorevole nel panorama nautico-sportivo, intercettando stakeholder di alto profilo, eccellenze accademiche e partner industriali. E' rivolta principalmente a specialisti del settore, sponsor e partner tecnici, professori e studenti universitari. Saranno utilizzate principalmente campagne di direct marketing, leadtime informative da diffondere in luoghi strategici, sito web e social media.</p> <p>Le spese cui sarà destinato il finanziamento sono relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> iscrizione e logistica regate coperte delle spese per le scuse; partecipazione ai Saloni Nautici (Genova, Venezia) materiali consumabili/imbarcazione; materiale da costruzione; spese di cancellista; spese comunicazione. <p>L'Associazione ha prodotto documenti di dettaglio e un business plan (allegati alla richiesta di finanziamento) dove sono reperibili informazioni analitiche sul progetto e sulle spese previste.</p>	<p>€ 52.843,69 € 11.000,00</p>
9	<p>Associazione S. I. S. M. Segretariato Italiano Studenti in Medicina APS - Sede locale di Genova (ROMANO Pado)</p> <p>Non beneficiario di altri fondi</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 6.500,00 UTILIZZATO € 6.500,00</p>	<p>Objetto: mobilità studentesca internazionale "Professional and Research Exchange"</p> <p>Periodo: gennaio - novembre 2026.</p> <p>Luogo: Scuola di scienze mediche e farmaceutiche;</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 50 studenti UniGe che partiranno per progetti di scambio e n. 36 studenti incoming ospitali presso Aliso.</p> <p>Descrizione</p> <p>Programma di scambio bilaterale tra studenti di Medicina di tutto il mondo, membri dell'IFMSA (International Federation of Medical Students' Association).</p> <p>Al progetto di scambio si accede tramite un concorso regolato da un bando annuale.</p> <p>Nell'anno 2026, l'istituto consentirà a n. 36 studenti stranieri provenienti da stati europei ed extraeuropei di frequentare un reparto ospedaliero o un laboratorio di ricerca presso l'Università di Genova per la durata di un mese, sotto la supervisione di un tutor. Agli studenti ospitali saranno garantiti vitto (1 pasto gratuito giornaliero) e alloggio presso le strutture dell'Agenzia Ligure per gli Studenti e l'Orientamento (ALISEO).</p> <p>Per gli studenti dell'Università di Genova (n. 50) che partiranno con il progetto Camargo-Sambini, sarà prevista una screening linguistico e un evento formativo propedeutico.</p> <p>Lo scopo dell'iniziativa è quello di favorire la formazione dei futuri medici e la crescita della comunità medica globale: attraverso un'attività professionalizzante in un altro paese, il futuro medico ha l'opportunità di acquisire abilità e conoscenze che arricchiscono il suo bagaglio culturale e professionale.</p>	<p>€ 13.500,25 € 5.500,00</p>
10	<p>Gruppo Studenti Dipartimento di FISICA (GRLJ Giorgio)</p> <p>Non beneficiario di altri fondi</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 7.477,00 UTILIZZATO € 7.477,00</p>	<p>Objetto: "Visite d'istruzione DIPARTIMENTO DI FISICA"</p> <p>Periodo: marzo-aprile-maggio 2026.</p> <p>Luogo: Laboratori EGO-VIRGO (Cascina - PI), Laboratori INFN Frascati (RM), Laboratori Nazionali Gran Sasso (Assergi - AQ), CERN (Ginevra); Osservatorio Canarie;</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 150.</p> <p>Descrizione</p> <p>L'iniziativa culturale si articola in alcune visite d'istruzione a prestigiosi laboratori/centri di ricerca di rilevanza internazionale, ciascuna della durata di qualche giorno. Saranno proposte agli studenti di Fisica, dal 2° anno della laurea triennale fino all'ultimo anno della laurea magistrale.</p> <p>Le destinazioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> EGO-VIRGO, Cascina (PI): interferometro per lo studio delle onde gravitazionali; è prevista la partecipazione di n. 54 studenti del 2° anno del corso di laurea triennale; durata visita 3 giorni; viaggio in treno per la tratta Genova-Pisa e in pullman per la tratta Pisa-Cascina; Laboratori Nazionali del Gran Sasso, Assergi (AQ) e Laboratori Nazionali di Frascati (RM): centri di ricerca INFN per lo studio della fisica delle particelle (visita ai diversi esperimenti presenti sui siti); è prevista la partecipazione di n. 30 studenti del 3° anno del corso di laurea triennale; durata visita 3 giorni; viaggio in pullman e pernottamento previsto a Roma; CERN, Ginevra: centro di ricerca di fisica delle particelle; è prevista la partecipazione degli studenti del 1° anno del corso di laurea magistrale; durata visita 3-4 giorni, in base alla disponibilità della struttura; viaggio in pullman e pernottamento previsto in hotel situati nei pressi del centro di ricerca; Osservatorio astronomico Isola Canarie (la scelta dell'osservatorio è in via di definizione per verificare le risorse sulla disponibilità delle strutture); è prevista la partecipazione di n. 25 studenti del 2° anno del corso di laurea magistrale; durata visita 4 giorni; previste spese per volo, trasporti locali Canarie e pernottamento. <p>L'iniziativa sarà ampiamente pubblicizzata tra gli studenti attraverso i Rappresentanti nei Consigli dei corsi di studio, incaricati di raccogliere le adesioni. Ogni studente dei corsi interessati avrà modo di conoscere l'iniziativa e partecipare. L'iniziativa è organizzata a scopo didattico, ritenendola altamente formativa per i partecipanti, che potranno integrare la formazione accademica con quella sperimentale. Il finanziamento richiesto sarà destinato a coprire le spese di viaggio e pernottamento dei partecipanti.</p>	<p>€ 34.100,00 € 4.000,00</p>
11	<p>Gruppo GOLIARDIA GENOVA (MORELLI Luca)</p> <p>Non beneficiario di altri fondi</p> <p>ATTIVITA' CULTURALI FONDI 2024 CONCESSO € 1.500,00 UTILIZZATO € 1.500,00</p>	<p>Objetto: eventi per favorire aggregazione e socialità fra gli studenti universitari "Eventi e tradizioni goliardiche"</p> <p>Periodo: dal 15 gennaio al 15 novembre 2026;</p> <p>Luogo: Italia, principalmente Genova;</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 150-200.</p> <p>Descrizione</p> <p>La Goliardia Genovese, composta da due sotto gruppi goliardici dei Ordini - il Dogatum Genovese e il Kaliffato di Albaroth - organizza, nel corso dell'anno, diverse iniziative a carattere culturale e ricettivo a favore degli studenti. I due grandi eventi, con ricorrenza annuale, rivolti a tutti gli studenti dell'Ateneo genovese (in particolare alle matricole), sono le Farise Matricolarum e le Albariadi, ai quali sono invitati a partecipare anche Ordini Goliardici provenienti da tutta Italia, ma durante l'anno vengono svolte ulteriori attività, anch'esse a carattere culturale/divertivo a favore degli studenti.</p> <p>Il finanziamento richiesto sarà destinato alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> Farise Matricolarum (Festa delle Matricole): si svolgono solitamente in primavera e hanno una durata di due giorni (quest'anno, le date previste sono il 17 e il 18 aprile 2026). Si tratta di un evento all'aperto, localizzato per la maggior parte della sua durata in Piazza Matteotti, dove saranno allestiti degli stand per intrattenere il pubblico e svolgere attività ludiche. Sono previsti l'accoglienza delle delegazioni studentesche e goliardiche provenienti dagli altri Atenei italiani, tour del centro storico, distribuzione gratuita della cena del primo giorno e del pranzo del giorno successivo in Piazza Matteotti; attività ricreative per intrattenere gli studenti e le delegazioni presenti; consegna di un "ricordo della giornata"; una sfilata il cui disegno è fatto a mano dai membri della Goliardia Genovese. Eventi di chiusura estivi: saranno organizzati nel periodo giugno/luglio 2026 in una località balneare cittadina per festeggiare la fine delle lezioni e l'inizio dell'estate; gli eventi saranno aperti alla cittadinanza genovese ed è prevista la partecipazione delle delegazioni di goliardi provenienti dalle altre città italiane; sono previste attività di intrattenimento, la distribuzione di cibo e bevande ai partecipanti e la consegna di un "ricordo della giornata". Nell'ambito di questi eventi, saranno organizzate anche le Albariadi che si svolgono, solitamente, durante la stagione estiva e hanno anch'esse una durata di due giorni. Tradizionale cerimonia della consegna del berretto universitario e del simbolo di appartenenza all'Ordine: agli studenti che svolgono di partecipare alla vita goliardica genovese; i goliardi sono soliti indossare alcuni elementi che li contraddistinguono, quali ad esempio il tradizionale berretto universitario (noto come "feluca") e una placca di metallo da portare appesa al collo con stemmi e colori diversi a seconda dell'Ordine di appartenenza, oltre ai simboli di appartenenza, a ogni studente che entra stabilmente a far parte della goliardia genovese viene fatto dono di un pagno matricolare, disegnato a mano e stampato su carta pergamena. Fanno parte della tradizione goliardica universitaria anche una serie di indumenti e abiti storici. Per preservare la tradizione, il gruppo nuovo reclutamento si fonde nuovi, ove necessario; Partecipazione ad alcune manifestazioni organizzate da altri Ordini Goliardici presenti in Italia: al fine di rafforzare i legami tra gli studenti e i goliardi delle varie Università italiane e favorire lo scambio culturale: lo spostamento avverrà tramite mezzi privati e mezzi pubblici, similmente all'anno precedente; le mete previste sono Parma, Roma, Firenze, Bologna, Pisa, Milano, Modena, Pavia, Torino, Ferrara, Padova, Trento e Cremona; Pubblicazione del numero unico del giornale goliardico genovese "Il Fantasma": che riporta articoli scritti dai membri della Goliardia Genovese, foto e disegni delle varie attività svolte nel corso dell'anno; è stampato a colori e distribuito gratuitamente sia ai goliardi che agli studenti, presso le principali sedi UniGe. <p>Per promuovere le varie attività in ambito universitario e al fine di coinvolgere gli Ordini Goliardici di altri Atenei italiani, è prevista la creazione di una serie di inviti e volantin, l'utilizzo dei canali social Facebook e Instagram e l'invio di un formale invito cartaceo agli Ordini Goliardici degli altri Atenei italiani.</p> <p>Gli studenti hanno presentato distinti preventivi di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> per l'evento "Farise Matricolarum" è richiesto un contributo di € 1.410,00; per l'evento "Eventi di chiusura estivi" è richiesto un contributo di € 1.200,00; per i tradizionali berretti universitari "feluche", è richiesto un contributo di € 700,00; per i "simboli di appartenenza", è richiesto un contributo di € 1.280,00 (il cui include la spesa per la pubblicazione del giornale); per la "partecipazione ad altre manifestazioni ufficiali di gruppi goliardici", è richiesto un contributo di € 2.000,00; per un finanziamento totale richiesto pari a € 6.890,00. 	<p>€ 6.500,00 € 750,00</p>

Gruppi/associazioni <u>non</u> finanziati nell'anno precedente						
12	<p>Gruppo PWNISSA (CORBO Erika)</p> <p><u>Non beneficiario di altri fondi</u></p>	<p>Objeto: Formazione e competizioni di cybersecurity "Pwniss Academy & CTF Team"</p> <p>Periodo: gennaio-dicembre 2020;</p> <p>Luogo: Valetta Puggia, Via Dodecaneso 35, Genova;</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 87;</p> <p>Descrizione:</p> <p>PwnissA è un gruppo di studenti appassionati di sicurezza informatica, provenienti dai corsi di laurea triennale e magistrale in Informatica e Ingegneria Informatica, i quali condividono la volontà di accrescere le proprie competenze e di rappresentare l'Università di Genova in competizioni di cybersecurity a livello nazionale e internazionale. Il team sceglie che, nell'anno scorso, ha preso parte a numerose competizioni, ottenendo risultati di rilievo. Il progetto vuole introdurre gli studenti dell'Università di Genova ai fondamenti della cybersecurity, attraverso lezioni frontali e laboratori interattivi mirati allo sviluppo delle competenze necessarie per partecipare a competizioni tipo Capture The Flag (CTF), un contesto ideale per approfondirle e mettere in pratica la conoscenza di sicurezza informatica. Negli ultimi anni le competizioni CTF hanno assunto un ruolo centrale nel panorama internazionale della cybersecurity, diventando uno dei principali strumenti di scouting e formazione utilizzati da aziende leader come Google, Meta, Microsoft e Coulture.</p> <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> un incontro introduttivo volto a presentare il mondo delle competizioni CTF e a fornire le basi teoriche necessarie; lezioni di livello base e intermedio (articolate nelle tre aree principali dell'hacking etico Binary Exploitation, Web Security e Cryptography) per accompagnare gli studenti nello sviluppo delle competenze tecniche e metodologiche (sono previsti 11 incontri complessivi); "challenge" pratiche, attività progettate per allenare competenze tecniche di sicurezza informatica attraverso scenari reali o simulati; in questo modo, gli studenti possono sperimentare in prima persona le tecniche apprese in un ambiente controllato e sicuro. <p>E' prevista, inoltre, l'organizzazione di una competizione locale a Genova.</p> <p>Nel secondo semestre dell'anno accademico 2023/2024, il gruppo intende organizzare attività di approfondimento l'idea è quella di ospitare esperti, ricercatori e rappresentanti del mondo aziendale per seminari o talk dedicati ai temi emergenti della cybersecurity, che permetteranno di ampliare la prospettiva formativa del progetto, offrendo agli studenti un contatto diretto con la realtà professionale e la ricerca contemporanea.</p> <p>I fondi richiesti saranno destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> al mantenimento e potenziamento dell'infrastruttura informatica necessaria per le attività di formazione e allenamento; alla copertura dei costi di comunicazione e pubblicità per raggiungere efficacemente la comunità studentesca; alle spese operative legate all'organizzazione della competizione locale a Genova; alla copertura dei costi di partecipazione del team PwnissA a competizioni e congressi (trasferite, alloggio e iscrizioni), permettendo così agli studenti di rappresentare l'Ateneo in contesti nazionali e internazionali senza dover sostenere personalmente l'intero onere economico. <p>Per pubblicizzare il progetto di Pwniss Academy, sono previste attività promozionali che includono l'utilizzo di poster informativi da diffondere all'interno dell'Ateneo, oltre a gadget e premi che serviranno sia a incentivare il coinvolgimento degli studenti, sia a fornire ulteriore visibilità all'iniziativa. Inoltre, è prevista l'utilizzo di video-lezioni di alta qualità per permettere agli interessati di beneficiare di contenuti aggiornati sulle attività svolte.</p> <p>Le attività svolte nell'anno 2023 hanno registrato un notevole successo, contando una media di sessanta partecipanti per lezione e oltre settanta iscritti al portale di allenamento online. Il riscontro positivo e la partecipazione attiva degli studenti confermano il valore dell'iniziativa come punto di riferimento per la formazione informale nel campo della sicurezza informatica all'interno dell'Ateneo genovese.</p> <p>Un supporto finanziario da parte dell'Università costituirebbe un investimento concreto nello sviluppo delle competenze avanzate in cybersecurity, favorendo la creazione di una comunità di appassionati.</p>	€	2.094,00	€	793,00
13	<p>Gruppo CONNECTION (TASSANO Chiara)</p> <p><u>Non beneficiario di altri fondi</u></p>	<p>Objeto: conferenza/seminario - workshop "Design Narratives, Stumenti, tecniche e linguaggi per comunicare il progetto"</p> <p>Periodo: giugno/settembre 2020;</p> <p>Luogo: Dipartimento di Architettura e Design e/o Teatro della Claque (Vico San Donato, Genova);</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 25 studenti (provenienti da corsi di Laurea Magistrale in Architettura e in Design del Prodotto e dell'Evento) + n. 5 curatori + n. 10 Dottorandi + n. 6 ospiti + partecipazione pubblica per la giornata finale;</p> <p>Descrizione:</p> <p>Design Narratives si configura come un workshop dedicato allo studio critico e alla sperimentazione applicata dei linguaggi contemporanei attraverso cui il progetto può essere analizzato, interpretato e comunicato. Nel panorama attuale, segnato da una crescente lacerazione tra discipline e formati espressivi, le pratiche narrative assumono un ruolo determinante non solo nella divulgazione, ma anche come strumenti di indagine e comprensione. Narraz significa costruire metodi capaci di rendere leggibili relazioni, processi e fenomeni che definiscono gli oggetti e gli spazi progettati. Il workshop indaga questa dimensione attraverso quattro ambiti di ricerca – dimensione sonora, visiva, testuale e digitale/interattiva – considerati come apparati capaci di generare conoscenza e attirare nuove forme di rappresentazione.</p> <p>L'iniziativa integra momenti di approfondimento teorico, guidati da specialisti del settore, con esercitazioni pratiche, promuovendo l'acquisizione di competenze tecniche e metodologiche finalizzate alla costruzione di narrazioni coerenti ed efficaci. L'evento si svolgerà all'interno degli spazi del Dipartimento di Architettura e Design e si articolerà in quattro giornate.</p> <p>Le prime tre giornate saranno un percorso di apprendimento e applicazione pratica: ogni giornata si aprirà con l'intervento di uno o più esperti, chiamati a offrire strumenti teorici, metodologici e tecnici utili a interpretare i materiali, osservare i contesti e comprendere le logiche della comunicazione progettuale; a seguire, nella seconda parte della giornata, gli studenti saranno invitati a mettere in pratica quanto appreso, lavorando in modalità laboratoriale. L'esercitazione ruoterà attorno alla comunicazione di un progetto selezionato all'interno di un insieme di dieci opere architettoniche significative della modernità genovese. Si tratterà di trasformare queste architetture in un vero e proprio racconto multimediale, attraverso la produzione di contenuti in diverse formati: fotografie, testi, registrazioni audio e materiali digitali-interattivi.</p> <p>Tutti i materiali sviluppati nel workshop confluiranno infine in uno spazio espositivo dedicato, protagonista della quarta e ultima giornata, programmata a un mese di distanza. Questo momento conclusivo sarà un'occasione di confronto pubblico, in cui gli studenti potranno presentare i propri esiti.</p> <p>I quattro filari tematici saranno articolati come segue (gli ospiti indicati sono profili teorici e rappresentativi delle competenze richieste; per ogni ambito, sarà selezionato un unico esperto, scelto tra quelli proposti):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. VISUAL FRAMES: l'immagine viene analizzata come strumento di indagine e come metodo per interpretare la complessità dello spazio costruito. Le attività prevedono esercitazioni su tecniche di data visualization, finalizzate alla costruzione di rappresentazioni capaci di rendere leggibili fenomeni e dinamiche dello spazio costruito. Federica Frappale: Informatic designer specializzata nella visualizzazione narrativa di dati complessi. Manuel Bortolotti: Graphic e infographic designer specializzato nella costruzione visiva di dati, sistemi informativi e contenuti editoriali. 2. PRINT MATTERS: l'editoria progettuale viene indagata come sistema strutturato di trasmissione e interpretazione dei contenuti. Il modulo approfondisce griglia, layout, relazioni tra testo e immagine, con l'obiettivo di comprendere come la dimensione editoriale influenzi la costruzione del discorso progettuale. Alessandro Valentini: Architetto, direttore responsabile di ElleDecor.it e di About. Giulia Ricci: Giornalista professionista, Deputy editor di About e di ElleDecor.it. Dario Verreggia: Designer freelance anglo-italiano specializzato nella progettazione di sistemi di identità visiva per una vasta gamma di settori e scale, dal commerciale al culturale. 3. PODCAST STORIES: il podcast viene indagato come strumento narrativo per raccontare progetti e processi. Attraverso la scrittura audio, la gestione della voce, le tecniche di intervista e la costruzione del soundscape, gli studenti elaborano narrazioni capaci di restituire processi progettuali, sperimentando i nuovi linguaggi della semiotica contemporanea. Nadia De Nardis: Esperta in comunicazione e tecnologie per la formazione e progettazione didattica, attualmente in servizio presso l'Area Comunicazione, Media, Web e Canali Social dell'Università di Genova. Parallelamente svolge attività accademica come docente universitaria in ambito comunicazione e media digitali. Francesco Zurlo: Preside della Scuola del Design del Politecnico di Milano. I suoi interessi di ricerca si concentrano nella ricerca strategica, sistematica e creativa attraverso il design, focalizzandosi sull'impatto ecologico delle innovazioni aziendali e del benessere umano. È docente responsabile presso Politecnico di Milano e della Croce Chiara Media Academy per la creazione di Podcast. Donatello D'Angelo: Architetto e formatore e designer di professione, ha fondato lo studio D'Apotrophe a Firenze nel 2009, specializzato in direzione artistica, design della comunicazione e allestimenti. Attualmente è docente presso Università degli Studi della Repubblica di San Marino nel corso di Design della Comunicazione e Graphic Design. Svolge un ruolo di host/podcaster nei podcast UNIRMI DESIGN TALKS ("VISITING - Conversazioni intorno al design") prodotto dall'ateneo e da USMARAD, dove si discutono temi del design con ospiti, professori e studenti. 4. INTERACTIVE PATHS: la realtà aumentata viene trattata come ambiente narrativo capace di integrare contenuti fisici e digitali. Attraverso marker e supporti video, gli studenti sperimentano modalità di fruizione immersiva che permettono di sovrapporre informazioni, arricchendo la lettura del progetto e attivando interpretazioni multimediali. Il modulo evidenzia come l'integrazione digitale possa costituire una metodologia per analizzare e comunicare fenomeni architettonici e progettuali non sempre rilevabili attraverso metodi tradizionali di rappresentazione. Alessandro Massardotti: Interazione Designer e programmatore, è co-fondatore di studio Dotteddot e del Fab Lab OpenDot. Ha studiato Filosofia della scienza a Bologna, iniziando da subito a svolgere attività di ricerca nel campo della fotografia, del video e della programmazione. Dal 2002 lavora nel campo dell'interattività e degli ambienti sensibili, progettando nuove forme di interazione tra uomo e tecnologia. Gloria Ronchi: Artista e docente specializzata in tecnologie creative e linguaggi generativi, con una formazione che unisce ingegneria (Politecnico di Milano) e arte (MA in Lighting Design presso l'Accademia di Belle Arti di Brera). Nel 2008 ha fondato in Inghilterra lo studio interdisciplinare Aether & Hembra, con cui sviluppa installazioni interattive e ambienti immersivi che fondono arte della luce, media digitali e intelligenza artificiale. <p>Obiettivi del workshop:</p> <ul style="list-style-type: none"> analizzare i linguaggi narrativi contemporanei e comprenderne il ruolo nell'interpretazione del progetto di architettura e design; acquisire competenze tecniche avanzate nei campi della comunicazione studio, della visualizzazione dei dati e dell'impaginazione editoriale; rappresentare oggetti, eventi e architetture attraverso strumenti capaci di descrivere fenomeni spaziali, materiali e processuali; promuovere un approccio interdisciplinare, in cui competenze progettuali, comunicative e tecnologiche concorrono alla definizione di nuove forme scientifiche di rappresentazione e analisi; <p>Nella richiesta di finanziamento, è presente un documento di dettaglio con un programma delle attività.</p> <p>Le giornate di workshop si svolgeranno presso spazi del DAD. Per lo svolgimento delle talk, che potrebbero essere previste nel fine-settimana o oltre l'orario di chiusura UniGe, si propone di affittare il Teatro della Claque.</p>	€	10.000,00	€	3.000,00
14	<p>N. 2 rappresentanti Studenti Dipartimento di MATEMATICA (GUIDETTI Alessia)</p> <p><u>Non beneficiario di altri fondi</u></p>	<p>Objeto: conferenza/seminario - cineforum con proiezione di documentari "Science4Peace - Il ruolo degli scienziati nella costruzione della pace"</p> <p>Periodo: gennaio-novembre 2020;</p> <p>Luogo: Genova, aule UniGe;</p> <p>N. partecipanti stimato: circa 1.000.</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il ciclo propone un percorso interdisciplinare dedicato al rapporto tra ricerca scientifica, università e contesti di conflitto, con particolare attenzione ai temi della pace, della tutela culturale, del diritto e della giustizia internazionale e alle trasformazioni sociali nei contesti mediorientali contemporanei. Gli incontri uniscono prospettive storiche, giuridiche e culturali, e includono interventi di studiosi, giornalisti, esperti e testimoni attivi in aree di crisi, con approfondimenti dedicati alle dinamiche culturali, sociali e umanitarie.</p> <p>L'iniziativa è articolata in un evento inaugurale, seguito da un ciclo di seminari tematici e da una serie di eventi satellite di approfondimento. L'evento inaugurale avrà una durata di circa quattro ore, mentre gli incontri successivi si svilupperanno in sessioni di circa due ore ciascuna. Per ogni appuntamento, è prevista la partecipazione di una figura dell'Università di Genova che introdurrà e modererà l'incontro.</p> <p>Gratuito alla varietà delle tematiche trattate, gli appuntamenti sono pensati per coinvolgere trasversalmente l'intera comunità accademica, studenti, dottorandi, docenti e personale universitario.</p> <p>Il programma previsto è il seguente (si tratta di un programma provvisorio): i nominativi indicati saranno confermati in fase organizzativa dopo aver accertato la disponibilità degli ospiti).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Evento inaugurale: "Università, scienza e società nei tempi del cambiamento globale", incontro introduttivo dedicato al ruolo dell'università e della ricerca nelle trasformazioni sociali contemporanee, con particolare attenzione ai rapporti tra scienza, politici e società civile. L'evento apre il ciclo di seminari fornendo un quadro generale. Di particolare interesse, oltre al contesto di ricerca nella università italiana, la percezione degli studenti e dello studentesco circa il ruolo dell'università e le trasformazioni del tempo presente. Con Massimiano Bucchi (Università di Trento), Elisa Guanchi (Università degli Studi di Milano Statale), Thomas Aureliani (Università degli Studi di Milano Statale). Per tale evento si prevede di affittare un apposito spazio. 2 - Ciclo di seminari: <ul style="list-style-type: none"> 1 - Dalle proteste studentesche alla libertà accademica: indipendenza, autonomia e storia recente dell'università italiana con Tommaso Moranzani (Rettore dell'Università degli Stranieri di Siena) e Donatella Della Porta (Scuola Normale Superiore). 2 - Scienza e ricerca, economia ed etica nel legame con i settori tecnologici sensibili con Luca Ronzi (giornalista di Altacomuni), Andrea Cerioni (Università degli Studi di Milano Bicocca), Alessandro Pozzi (Centro Studi Esercizi). 3 - Partimenti culturali nei conflitti contemporanei - AI, The AI Lens con FEN America, Cristiana Farina (giornalista indipendente). 4 - Analisi delle dinamiche storico e culturali sul Medio Oriente contemporaneo attraverso i temi dell'identità e della memoria" con SESAMO - Società Italiana per gli Studi sul Medio Oriente, Pejman Abdolmohammadi (Università degli Studi di Trento), Valerio Nicoletti (scrittrice e documentarista). 5 - Società civile, lavoro e conflitti: esperienze territoriali e mobilitazione collettiva con Cristiana Flaminio (Università degli Studi di Milano Statale), Collettivo Autonomo dei lavoratori portuali, Associazione Culturale Liguria Palestra. 6 - Giustizia internazionale e costruzione della pace: strumenti, limiti e prospettive future approfondimento giuridico sulle istituzioni internazionali, la cooperazione e la tutela dei diritti umani, con Francesca Gretti (giornalista di Internazionale) e Paola Carati (giornalista). 3 - Eventi Satellite: <ul style="list-style-type: none"> 1 - Testimonianze e racconti da luoghi di conflitto. 2 - Esperienze e discussioni con operatori e ONG impegnate in missioni umanitarie (Croce Rossa Italiana, Medici Senza Frontiere, comunità di Sant'Egidio, Music for Peace). 3 - Proiezione di documentari tematici con dibattito a seguire. <p>La divulgazione sarà effettuata tramite affissione e distribuzione di locandine, canali social studenteschi, mailing list UniGe, collaborazione con docenti coinvolti. Si tiene inoltre conto della possibilità di collaborare con il canale radio dell'Università per trasmettere l'evento in diretta tramite la piattaforma ufficiale universitaria.</p>	€	7.000,00	€	2.000,00

	<p>Oggetto: conferenze/seminari - pubblicazione - corsi di formazione workshop "ADI Solidarity Hub - iniziative per favorire l'aggregazione, il sostegno reciproco e la crescita dei dottorandi e degli specializzandi dell'Università di Genova"</p> <p>Periodo: febbraio-novembre 2026; Luogo: online/presenza; N. partecipanti stimato: n. 50-250; Descrizione: ADI (Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca in Italia) è un'associazione senza scopo di lucro che opera da oltre vent'anni sul territorio italiano per sostenere iniziative in favore di dottorandi, specializzandi e dottori di ricerca in Italia. Nel corso dei precedenti anni, grazie all'impegno sinergico degli studenti dei corsi di Dottorato e specializzazione e con il sostegno dell'Università di Genova, sono stati realizzati diversi progetti con impatto e risultati importanti per la comunità degli studenti dei corsi di dottorato e specializzazione in UniGe (in particolare, i progetti ADI4INCLUSION). Con il presente progetto, nel segno dei risultati positivi ottenuti, l'Associazione ADI - sezione di Genova intende proporre un nuovo ciclo di attività dedicate a dottorandi e dottori di ricerca di UniGe caratterizzate dal tema comune della SOLIDARIETÀ come principio guida per valorizzare lo scambio di conoscenze, la crescita collettiva e il senso di appartenenza alla comunità accademica. Il progetto ADI Solidarity Hub muove dall'idea di rafforzare il senso di appartenenza all'Ateneo genovese e, al contempo, di valorizzare lo scambio, la conoscenza, la collaborazione e il sostegno tra aspiranti dottori di ricerca e specializzandi. Muovendo da questa idea di solidarietà accademica intesa come compartecipazione, condivisione e responsabilità per il positivo sviluppo della scienza e della cultura, il progetto si propone di avviare attività di networking, formazione di soft skills, valorizzazione del rapporto tra Colleghi e Colleghi ma anche tra Università e società civile, per una comunità accademica più coesa e inclusiva. Per conseguire queste finalità, il progetto si propone di organizzare le iniziative dettagliate nelle seguenti linee di attività (LA): La prima linea di attività è dedicata alla costituzione di un ambiente formativo aperto e collaborativo. Essa prevede iniziative volte a favorire la conoscenza reciproca, lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, il miglioramento delle capacità comunicative e progettuali, oltre a strumenti di supporto per gli studenti di dottorato internazionali, fuori sede e studenti di corsi di laurea interessati ad avvicinarsi al dottorato. La linea comprende anche momenti di dialogo con il mondo delle imprese e della pubblica amministrazione, per promuovere la valorizzazione professionale dei dottori di ricerca e consolidare relazioni tra Ateneo e territorio. La seconda linea di attività si concentra sul rapporto tra ricerca e società, proponendo incontri culturali di approfondimento su temi di attualità con un impatto sull'attività di ricerca scientifica, la società e la vita accademica. Tra questi rientrano l'uso dell'intelligenza artificiale, le trasformazioni del lavoro nella ricerca, le tematiche di genere e inclusione e il ruolo dell'Università nel contesto istituzionale e nel quadro costituzionale della libertà della ricerca. La terza linea prevede la prosecuzione dello Sportello ADI, pensato come punto di supporto per dottorandi, specializzandi e per coloro che intendono intraprendere un percorso di dottorato. Lo sportello offrirà informazioni, orientamento e assistenza amministrativa. Linea di Attività 1 (LA1) — Condivisione, confronto, formazione e crescita La prima linea del progetto prevede le seguenti attività: a) Promozione della Salute Mentale e del Benessere in Ambiente Accademico: iniziative dedicate alla sensibilizzazione sulla salute mentale, realizzate in collaborazione con specialisti e supportate da professionisti qualificati; interventi mirati per evitare l'isolamento nella ricerca e il burn-out, per prevenire gli abbandoni e rafforzare condivisione, crescita e senso di comunità, promuovendo un ambiente inclusivo e favorevole al benessere psicologico; saranno illustrati i servizi e i progetti che mirano a promuovere e sostenere il benessere della comunità accademica e a prevenire situazioni eventuali condizioni di vulnerabilità. b) Potenziamento di Competenze Tecniche e Consolidamento di Competenze Trasversali e Soft Skills: seminari e workshop pratici su scrittura tecnica, analisi dati, public speaking, comunicazione e divulgazione scientifica e progettazione europea, con l'obiettivo di favorire una piena integrazione nei team di ricerca e di fornire ai dottorandi le abilità chiave per il successo accademico e professionale; particolare attenzione sarà dedicata alla condivisione dei meccanismi accademici di base attraverso i quali si realizza la solidarietà e il sostegno scientifico della comunità accademica. Alcuni esempi: - Seminari Tecnici e Metodologici: sessioni mirate alla redazione di articoli scientifici, gestione della ricerca, uso di questionari, analisi tramite database, cybersecurity, rappresentazione grafica dei dati, analisi statistica con software avanzati per la ricerca. Saranno invitati docenti e specialisti per offrire una formazione pratica e applicabile, rispondendo alle necessità metodologiche dei dottorandi. - Proiezione Europea: seminari dedicati alla progettazione di ricerche, con focus su finanziamenti europei, come il programma Horizon Europe. Grazie al supporto degli uffici di UniGe e alla consulenza di esperti esterni, i partecipanti acquisiranno competenze strategiche per allineare i loro progetti alle priorità di ricerca individuate dalla Commissione Europea, favorendo l'accesso a opportunità internazionali di finanziamento. - Consolidamento delle Soft Skills: attività di public divulgatione scientifica, organizzate in collaborazione con realtà locali di rilievo nazionale. c) Solidarietà nei confronti dei Dottorandi Fuori Sede e Internazionali: sportelli informativi e assistenza linguistica, seminari informativi e attività di networking per garantire un'integrazione efficace nella comunità accademica e sociale dei colleghi e delle colleghe internazionali e per rispondere alle sfide incontrate dai dottorandi internazionali e fuori sede. d) Orientamento all'Ingresso nella Ricerca per gli Studenti di UniGe: sportello dedicato e seminari periodici rivolti a studenti di UniGe, per fornire strumenti e informazioni agli studenti magistrali interessati a intraprendere un dottorato. e) Integrazione con la Pubblica Amministrazione e le Imprese Liguri: tavoli di lavoro e seminari con esponenti della PA, delle associazioni di categoria e delle imprese del territorio ligure per rafforzare il legame tra dottorato e mondo del lavoro nel contesto di UniGe, monitorare l'inserto nei settori pubblico e privato, favorire la creazione di reti di collaborazione virtuose tra pubblico e privato che possano sostenere le attività dei ricercatori. Alcuni esempi: - Incontri di valorizzazione del titolo di Dottorato: eventi informativi rivolti a dottorandi, dottori di ricerca e rappresentanti del settore privato, coinvolgendo esperti e professionisti del mondo imprenditoriale ligure. - Tavoli di lavoro con la Pubblica Amministrazione: spazi di confronto per identificare i bisogni del settore pubblico e individuare percorsi di carriera mirati per i dottorandi all'interno della PA. Parallelamente, saranno coinvolte le associazioni di categoria delle imprese per avviare un'analoga attività di monitoraggio e dialogo per il settore privato, con l'obiettivo di sviluppare un osservatorio che fornisca una visione strutturata della condizione lavorativa dei dottori di ricerca in Liguria. - Seminari di allineamento delle competenze, focalizzati sul raccordo tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle offerte ai dottorandi, per preparare i dottorandi a rispondere alle sfide del settore privato e della PA, facilitando una transizione efficace verso il mercato del lavoro. Linea di Attività 2 (LA2) — Solidarietà e ricerca in una società che cambia Forum di scambio e discussione sulle trasformazioni del nostro tempo e sul ruolo della ricerca e dei ricercatori di fronte ad esse. Questa linea di attività organizza eventi su tematiche di grande attualità nel dibattito su società e ricerca: a) Iniziative sull'uso dell'Intelligenza Artificiale per la Ricerca: in un'epoca in cui l'Intelligenza Artificiale (IA) sta rivoluzionando il panorama accademico, il progetto propone una serie di workshop pratici, condotti da esperti, focalizzati sull'uso di strumenti IA avanzati applicati alla ricerca. L'obiettivo è fornire le competenze necessarie per integrare efficacemente l'IA nelle attività di ricerca, aumentando l'efficienza e la qualità dei progetti e preparando i dottorandi e i ricercatori a sfruttare appieno le potenzialità offerte dall'IA, senza trascurare la consapevolezza dei rischi che essa pone. b) Discussione sul rapporto tra mondo del lavoro nella ricerca attuale e le sue trasformazioni: il progetto intende promuovere momenti di confronto sulle trasformazioni della ricerca e le sue strutturali vulnerabilità. Previsti incontri sul tema delle risorse finanziarie, degli investimenti nella ricerca, dell'housing universitario e dei servizi di welfare offerti, per diffondere una maggiore consapevolezza sugli strumenti esistenti e le prospettive di miglioramento. c) Promozione dell'Onica intersezione e della consapevolezza di Genere nella ricerca e nell'Accademia: uguaglianza di genere, lotta alla violenza, agli stereotipi legati al genere e alle discriminazioni rappresentano temi di grande attualità nel panorama del dibattito culturale e accademico. E' prevista l'organizzazione di un convegno annuale sulle tematiche di inclusione e di genere, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza, per trattare un tema di grande attualità scientifica e politica: la medicina di genere. L'evento sarà aperto alla cittadinanza, con ospiti di rilievo nazionale e in rappresentanza della rete di associazioni che si dedicano all'inclusione di genere ed intersezionale a livello italiano. d) Riflessione sulla ricerca e la libertà della ricerca nella cornice istituzionale: incontri e seminari di formazione rivolti a dottorandi, studenti, dottori di ricerca e società civile per informare sulle trasformazioni in corso e avviare una riflessione costruttiva e giuridica sull'Università di domani. La linea di attività prevede, altresì, una pubblicazione degli esiti. 3.3. Linea di Attività 3 (LA3) — Solidarietà è sostegno: lo Sportello di ADI: ADI si impegna a continuare le attività a sostegno dei giovani dottorandi e specializzandi UniGe, attraverso lo Sportello di Informazione e supporto. Questo strumento prevede: - sessioni informative gratuite e consulenze individuali (a titolo rigorosamente gratuito) per guidare gli studenti nella scelta del percorso di dottorato adatto, in base alle loro aspirazioni e competenze; - supporto nelle procedure amministrative. Lo sportello, che si svolge in modalità virtuale mediante piattaforme online, per garantire accessibilità anche a distanza, vuole essere uno strumento concreto di supporto e solidarietà per far fronte a ostacoli che a vario titolo possono caratterizzare i primi anni di dottorato. Gli incontri si svolgeranno online, in modalità ibrida, o in presenza e saranno aperti a tutti i dottorandi e le dottorande, con posti disponibili che verranno coperti a seguito di domanda di iscrizione informale. Il piano di comunicazione prevede l'utilizzo dei canali di ADI e di UniGe, di seguito indicati: - mailing list di Ateneo; - post, informative e comunicazioni inoltrate utilizzando canali social propri di ADI, inclusi: Whatsapp, LinkedIn, Instagram, Facebook; - avvisi e manifesti stampati nei locali universitari, nei laboratori e nei luoghi di aggregazione UniGe; - canali web e social dell'Ateneo e/o dei singoli dipartimenti interessati, incluso il magazine UniGe Life. Le attività saranno rivolte anche al pubblico degli studenti e delle studentesse dei corsi di laurea magistrale e/o comunque degli ultimi anni del percorso universitario. Ciò per favorire la conoscenza delle opportunità dei percorsi dottorali e di specializzazione offerti da UniGe, accrescere il senso di comunità accademica favorendo incontri tra studenti interessati al dottorato e dottorandi già inseriti e promuovendo la prosecuzione dei cicli di alta formazione degli studenti più meritevoli, evitando la dispersione di tale capitale umano. Dal punto di vista della disseminazione e comunicazione dei risultati, la massimizzazione dell'impatto positivo per UniGe delle iniziative in oggetto sarà favorita da comunicazioni sull'esito delle iniziative (seminari, incontri, workshop, ecc.) pubblicate sui canali sopra indicati, dalla raccolta di feedback anonimi da parte dei partecipanti (studenti e specializzandi) e dalla pubblicazione di cui alla linea LA2, che garantirà un impatto duraturo dei risultati del progetto. Il finanziamento è inteso a coprire i corrispettivi dovuti a relatori, spese pubbliche e cancelleria, spese di pubblicazione, eventuali oneri per affitto di locali (con preferenza per locali UniGe gratuiti), eventuali oneri per l'utilizzo di software e servizi digitali. Si rinvia al preventivo per maggiori dettagli. Eventuali finanziamenti parziali comporteranno necessariamente una riduzione (in diminuzione) dell'offerta formativa.</p>			
15	<p>Associazione dei Dottorandi e Dottori di ricerca in Italia (ADI) - Sede di Genova (BARILE Sofia)</p> <p>Non beneficiario di altri fondi</p>	€ 11.000,00	€ 2.000,00	
16	<p>Gruppo Ni hao, Genova! (GRAZIANO Sara)</p> <p>Non beneficiario di altri fondi</p>	€ 2.550,00	€ 1.500,00	
	<p>Stato: giornata di studio "Uno sguardo ai media cinesi: fonti, metodi, analisi a confronto"</p> <p>Periodo: aprile/maggio 2026; Luogo: Aula Magna Retorica; N. partecipanti stimato: n. 100/150; Descrizione: L'iniziativa consiste in una giornata di incontri dedicata alla presentazione del volume "Media cinesi. Fonti, Metodi, Analisi", edito da M. Caschera e N. Riva (pubblicato a novembre 2025 da Carocci), con la partecipazione degli autori, per approfondire le principali tematiche trattate nel manuale. L'obiettivo sarebbe quello di invitare tutti coloro che hanno contribuito al volume, ovvero Chiara Bertuleschi, Martina Caschera, Giorgio Caccarelli, Laura De Giorgi, Clara Galzerano, Chiara Lepri, Emma Lugano, Beatrice Mottura, Gianluigi Negro, Giovanna Pappini, Natalia Riva, Andrea Sobotta, Matteo Taramino, Valeria Variano e Tania Zappone. E' auspicabile la presenza di almeno 10 di essi. L'evento si configura come un'occasione di dialogo diretto con specialisti del settore e si inserisce in piena coerenza con i contenuti affrontati nei corsi di Cultura Cinese e Language Skills della sezione sinologica dell'Ateneo, risultando al contempo di grande attualità rispetto al contesto geopolitico contemporaneo. Sono previsti: - Interventi dei diversi autori su questioni chiave presentate nel manuale, quali l'analisi del discorso politico e le strategie comunicative impiegate, l'analisi delle strategie pubblicitarie moderne e l'uso della sociosemiotica nel studio della comunicazione cinese; - sessione di domande e discussione aperta, in cui gli studenti potranno confrontarsi direttamente con sinologi ed esperti di comunicazione; - eventuale riflessione sugli scenari futuri della mediazione culturale e informativa tra Cina ed Europa. Obiettivi: - favorire la comprensione critica dei meccanismi che regolano il sistema dei media cinesi e la loro influenza sul contesto globale; - stimolare negli studenti un approccio interdisciplinare, capace di integrare lingua, cultura e analisi della comunicazione; - promuovere la partecipazione attiva e il confronto diretto con studiosi affermati, arricchendo il percorso formativo degli studenti della sezione sinologica; - potenziare la consapevolezza delle dinamiche geopolitiche contemporanee e del ruolo dell'informazione nella costruzione dell'immagine internazionale sulla Cina. L'iniziativa è rivolta, in particolare, agli studenti di Lingua che frequentano i corsi di Lingua Cinese (sia triennale che magistrale) e agli studenti delle scuole superiori ligure che studiano cinese (Deledda, Perini, San Giorgio, Chiaberra, Da Vigo). Per favorire la massima partecipazione, l'iniziativa sarà promossa attraverso: - sito dipartimentale, sito di Ateneo e UniGe Life; - diffusione di locandine e materiali informativi nelle sedi universitarie; - canali social dell'Ateneo; - coinvolgimento dei docenti, che potranno dare visibilità all'iniziativa durante le lezioni. Qualora il numero dei partecipanti dovesse eccedere le aspettative o la capienza dell'aula, sarà presa in considerazione una modalità mista (online/presenza).</p>			

17	<p>Gruppo di 60 studenti universitari (NICOLINI Davide)</p> <p>Non beneficiano di altri fondi</p>	<p>Objetto: conferenzaluminario - workshop con ospiti di rilievo nazionale "Sketch like a yacht designer"</p> <p>Periodo: settembre/ottobre 2026.</p> <p>Luogo: Campus universitario di La Spezia.</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 50-60.</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il workshop "Sketch like a yacht designer" introduce alle tecniche fondamentali del disegno a mano libera applicato al progetto nautico. Si propone un'immersione nel processo creativo preliminare della progettazione nautica, introducendo come strumento di ideazione, analisi formale e comunicazione del progetto. L'attività formativa si focalizza sulla rappresentazione rapida delle imbarcazioni, considerata sia come pratica di sintesi delle proporzioni e dei volumi, sia come dispositivo narrativo capace di veicolare identità, uso e valore estetico dello yacht. Durante le due giornate di laboratorio, gli studenti apprenderanno i principi fondamentali dello sketching nautico, con esercitazioni dedicate alla definizione delle silhouette e dei suoi caratteri funzionali, oltre allo studio degli spazi interni (cabine, saloni, ponti) e delle loro implicazioni ergonomiche e progettuali.</p> <p>L'esperienza didattica sarà arricchita da interventi di professionisti del settore nautico, coinvolti non solo in modalità teorica, ma come tutor attivi durante le esercitazioni, allo scopo di fornire feedback applicati e dimostrazioni tecniche.</p> <p>E' previsto il coinvolgimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Brunello Acampora (1966) ingegnere navale, laurea in Yacht & Boat Design a Southampton, ad oggi è uno dei più noti designer di imbarcazioni a livello internazionale. Titolare della Victory Design, è un "total designer", capace di sviluppare imbarcazioni a 360°, combinando il lato ingegneristico con il lato estetico; Christian Grande (1972) è un designer italiano già entrato nel palmarès dei designer di riferimento. Si occupa di design, architettura, nautica e automotive. Dal 1992 ha iniziato la sua carriera di designer e fondato lo studio Christian Grande Designworks, collaborando con cantieri come Cranchi, Sacs e tanti altri. <p>Altri 2 relatori sono ancora da individuare.</p> <p>Il percorso affronterà temi quali: tecniche di sketching rapido e narrativo, principi di storytelling progettuali per la definizione dei concept, studio delle proporzioni e delle relazioni volumetriche tipiche delle imbarcazioni. L'output finale consistirà nella realizzazione di una o più tavole illustrative a mano libera, contenenti sketch, annotazioni progettuali e sintesi grafica del concept sviluppato.</p> <p>In accordo con la dimensione laboratoriale, potrà essere previsto un mini-contest conclusivo volto a premiare il progetto più originale e coerentemente rappresentato.</p> <p>L'iniziativa sarà pubblicata tramite i siti web UniGe e con la stampa di manifesti, locandine e brochure.</p> <p>Nella richiesta di finanziamento, è presente un documento di dettaglio con il programma dettagliato delle attività.</p>	€	14.989,00	€ -	La Commissione non approva il progetto perché le attività proposte risultano sovrapposizioni a quelle già previste nella didattica di Ateneo/offerta formativa istituzionale dell'Ateneo.
18	<p>Associazione PENSIERO DOMINANTE (BERTACCHI Tommaso)</p> <p>Non beneficiano di altri fondi</p>	<p>Objetto: conferenzaluminario "La legge del desiderio"</p> <p>Periodo: primavera 2026.</p> <p>Luogo: polo Balbi.</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 150.</p> <p>Descrizione:</p> <p>Incontro con lo psicanalista Massimo Recalcati, autore del libro "La legge del desiderio", per offrire agli studenti uno spazio di dialogo e riflessione sui temi del desiderio, della vocazione e del rapporto tra scelta personale e realizzazione di sé. Durante la conferenza, gli studenti avranno la possibilità di inoltrare domande al gruppo, intendendo scaturire dalle riflessioni svolte nel suo libro. Il dialogo si concentrerà, in particolare, sull'idea che il desiderio non sia semplicemente un impulso momentaneo, ma una forza profonda che orienta la vita e che può guidare alla scoperta della propria vocazione.</p> <p>L'iniziativa intende stimolare un confronto tra il pensiero psicoanalitico contemporaneo e l'esperienza degli studenti, favorendo una riflessione critica su temi esistenziali centrali, come la scelta del proprio percorso, il significato del desiderio e la possibilità di riconoscerne ciò che rende autentica la propria strada.</p> <p>L'evento, promosso tramite distribuzione di volantini e pubblicazione di post sui canali social, è rivolto a tutti gli studenti e ai docenti interessati.</p>	€	1.100,00	€ 500,00	
19	<p>Gruppo UNIGEPARTY (RUGGIERO Jacopo)</p> <p>Non beneficiano di altri fondi</p>	<p>Objetto: campagna attività sociali "UniGe Party"</p> <p>Periodo: a. a. 2025/26.</p> <p>Luogo: Genova.</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 150.</p> <p>Descrizione:</p> <p>L'iniziativa studentesca "UniGe Party" ha come obiettivo principale la promozione/divulgazione informativa di attività volte a favorire l'interrelazione e la coesione tra studenti, dottorandi e specializzandi dell'Ateneo, attraverso la creazione di canali e organizzazione di eventi.</p> <p>I suddetti canali sono di tipo telematico (es. le pagine social di riferimento e gruppi WhatsApp suddivisi per Dipartimento) ma anche canali fisici, grazie all'interazione tra gli studenti.</p> <p>Nel progetto, è citato, in particolare, un evento informativo del gruppo inteso organizzare all'interno dell'Ateneo, in occasione del quale saranno esposti i contenuti e le motivazioni perseguite dal gruppo. In tale occasione, è previsto l'intervento di uno o più relatori (ad esempio, soggetti aventi esperienze post-universitarie di rilievo o stakeholders coinvolti nell'iniziativa). Sarà un incontro informativo di circa due ore, articolato in una prima parte di interventi e una seconda parte di confronto con gli studenti. Saranno coinvolti ex studenti dell'Università di Genova attualmente inseriti nel mondo del lavoro, rappresentanti del corpo studentesco in organo collegiale e/o appartenenti ad associazioni/gruppi studenteschi dell'Ateneo e si affronteranno tematiche quali: l'importanza delle relazioni universitarie nello sviluppo personale e professionale, le opportunità derivanti dalla partecipazione alla vita accademica, le esperienze concrete di collaborazione tra studenti e le opportunità post-laurea favorite dal networking universitario. L'evento sarà pubblicizzato utilizzando prioritariamente i canali istituzionali UniGe.</p> <p>Le spese previste per il progetto riguardano la partecipazione di relatori, la pubblicità dell'iniziativa (es. stampa di volantini, manifesti e brochure), spese di viaggio connesse con l'organizzazione (es. trasporto materiale o spostamenti dei promotori dell'iniziativa), spese di cancelleria (prenze e taccuini da distribuire ai partecipanti) e inserzioni mediante social network, per un finanziamento totale richiesto pari a € 1.000.</p> <p>Relativamente alle attività di pubblicazione, il gruppo precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> saranno utilizzati anche volantinaggi contenenti i QR code che indirizzano a canali online come pagine social e community; le inserzioni social saranno utilizzate principalmente per la divulgazione delle attività di aggregazione e intrattenimento del gruppo ma anche per condividere contenuti informativi relativi all'incontro organizzato in Ateneo. <p>Si raccoglieranno pareri/feedback da parte da parte degli stakeholders dell'iniziativa, al fine di far emergere l'efficacia delle attività svolte. Tali esiti, saranno comunicati in fase di rendicontazione dell'iniziativa.</p> <p>Si stima una partecipazione di circa n. 150 studenti ma l'interesse è quello di coinvolgere un numero superiore e indeterminato di stakeholder.</p>	€	1.000,00	€ 250,00	
20	<p>Gruppo NEXT LEADERS (PECCHIA Vladimir)</p> <p>Non beneficiano di altri fondi</p>	<p>Objetto: conferenzaluminario - visite d'istruzione - rivista/pubblicazione "Next leaders"</p> <p>Periodo: a. a. 2025/26.</p> <p>Luogo: Università di Genova, Milano, Bologna.</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 550 (n. 50 redattori + n. 500 uditori).</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il progetto include attività in ambiti diversificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> visite d'istruzione in contesti di confronto tra Università e mondo delle imprese; eventi formativi/workshop tematici, su temi di rilevanza sociale; valorizzazione di talenti e Associazioni universitarie attraverso attività redazionali e interviste a esponenti del mondo imprenditoriale e istituzionale. <p>Il gruppo ha fornito un documento di dettaglio al cui interno viene presentato il quadro complessivo del network nazionale Forbes Next Leaders powered by Forbes Italia.</p> <p>Il progetto vuole essere un'iniziativa di elevato valore formativo e professionale per gli studenti, dottorandi e specializzandi dell'Università degli Studi di Genova, finalizzata a favorire il dialogo diretto con il mondo imprenditoriale, istituzionale e manageriale, nonché a promuovere la produzione di contenuti editoriali. La partecipazione a eventi di rilievo nazionale e l'organizzazione di incontri e attività formative in Ateneo, con l'obiettivo di consolidare il ruolo dell'Università di Genova all'interno del network nazionale Next Leaders e di garantire agli studenti coinvolti opportunità concrete di crescita formativa, professionale e relazionale.</p> <p>PROGRAMMAZIONE EDITORIALE</p> <p>Per l'anno in corso, al fine di consolidare e sviluppare ulteriormente l'attività editoriale già avviata nel corso del 2025, si prevede la stesura e pubblicazione di almeno un articolo al mese (almeno dodici contributi annuali). Ciascun articolo sarà redatto da un numero variabile di redattori (da uno a un massimo di tre), con la previsione imprescindibile che almeno uno di essi sia uno studente regolarmente iscritto all'Università di Genova. Gli eventuali ulteriori co-redattori potranno essere anche studenti dell'Ateneo oppure stakeholders esterni qualificati. Gli articoli che verranno realizzati saranno principalmente riconducibili a due macro-categorie editoriali, entrambe coerenti con la missione formativa e di valorizzazione dell'Ateneo.</p> <p>La prima categoria comprenderà contributi di carattere analitico, divulgativo o di approfondimento, relativi all'ambito di studio, di ricerca o di particolare interesse del redattore studente. La seconda categoria, di particolare rilevanza strategica per la valorizzazione dell'Università di Genova, comprenderà interviste a professionisti di elevato prestigio, esponenti del mondo imprenditoriale, istituzionale, accademico e scientifico, selezionati sulla base della loro autorevolezza, del loro impatto professionale e del loro legame diretto o indiretto con l'Ateneo. In tale ambito, si intende attribuire priorità agli alumni dell'Università di Genova che hanno saputo distinguersi a livello nazionale e internazionale; a personalità insignite della laurea honoris causa dall'Università di Genova, in quanto rappresentanti di eccellenza riconosciuta a livello internazionale nei rispettivi ambiti professionali; ai docenti UniGe che si siano distinti non solo per l'attività accademica, ma anche per il loro riconosciuto ruolo pubblico e professionale; a figure di vertice delle principali realtà imprenditoriali del territorio ligure e nazionale, con particolare riferimento ad aziende che rappresentano esempi di eccellenza, innovazione e leadership; a figure di particolare rilievo appartenenti alle giovani generazioni e legate al territorio ligure, che si siano distinte per meriti eccezionali nei rispettivi ambiti.</p> <p>L'obiettivo complessivo della programmazione editoriale non si limita alla mera produzione di contenuti, ma si inserisce in una strategia più ampia di valorizzazione dell'Università, attraverso la promozione della qualità dei suoi studenti, dei suoi docenti e dei suoi alumni, nonché del suo ruolo come centro di formazione, innovazione e connessione con il mondo del lavoro.</p> <p>Inoltre, tale attività rappresenta un'importante opportunità formativa per gli studenti coinvolti, consentendo loro di confrontarsi con figure di elevato profilo, sviluppare competenze professionali avanzate e costruire relazioni significative con il mondo esterno, contribuendo così concretamente alla loro crescita e al loro futuro inserimento nel mercato del lavoro nonché a capitalizzare una pubblicazione a curriculum per una testata di nota rilevanza quale Forbes Italia.</p> <p>Nel medio e lungo periodo, questa strategia editoriale contribuirà a rafforzare ulteriormente il posizionamento dell'Università di Genova all'interno del network nazionale e internazionale, consolidando la percezione dell'Ateneo come ambiente dinamico, meritocratico e capace di formare i leader del futuro.</p> <p>PROGRAMMAZIONE EVENTI</p> <p>E' prevista la realizzazione e la partecipazione a una serie di iniziative che, pur non essendo - allo stato attuale - ancora integralmente definite sotto il profilo organizzativo e calendariale, si collocheranno in piena continuità e coerenza con la linea progettuale, mantenendo quale obiettivo primario il beneficio diretto e concreto degli studenti UniGe.</p> <p>Tali eventi saranno concepiti e sviluppati con la finalità di favorire il dialogo tra studenti e mondo del lavoro, promuovere l'orientamento professionale, facilitare l'acquisizione di competenze trasversali e rafforzare il posizionamento dell'Ateneo all'interno di un contesto nazionale di eccellenza.</p> <p>Saranno organizzati in collaborazione con importanti realtà aziendali, istituzionali e professionali, selezionate in ragione del loro prestigio, della loro rilevanza strategica e della loro capacità di offrire agli studenti opportunità concrete di crescita, confronto e sviluppo.</p> <p>Tali iniziative potranno assumere diverse forme, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> incontri con mentors/relatori delegati, manager e dirigenti di aziende di primaria importanza a livello nazionale e internazionale; workshop tematici finalizzati allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali; tavole rotonde su tematiche di attualità economica, tecnologica, sociale e istituzionale; momenti di networking strutturati tra studenti e professionisti; company visit presso sedi aziendali; eventi di orientamento professionale e career development. <p>L'organizzazione di tali eventi mira a ridurre la distanza tra il mondo universitario e il mondo del lavoro, consentendo agli studenti di entrare in contatto diretto con esponenti di primo piano del mondo imprenditoriale, istituzionale e professionale.</p> <p>Accanto agli eventi che il gruppo studentesco vorrebbe organizzare, è segnalata anche la volontà di partecipare agli eventi nazionali organizzati dal network di riferimento.</p> <p>Il gruppo segnala in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> la partecipazione agli eventi organizzati dal network Next Leaders, che si svolgono solitamente a Milano, città nella quale ha sede Forbes Italia; la partecipazione a eventi di rilievo nazionale, ad esempio il Festival Universitario organizzato da University Network (in collaborazione con Forbes Next Leaders), previsto per il mese di maggio 2026; la partecipazione a manifestazioni, eventi e conferenze rilevanti per il progetto; lo svolgimento di interviste in presenza a dirigenti, manager, imprenditori e altre figure di rilievo, che avvengono prevalentemente presso le sedi delle aziende o presso la sede di Forbes Italia a Milano, nonché in alcuni casi a Roma. <p>Nell'ambito della programmazione degli eventi per l'anno in corso, si prevede l'organizzazione di almeno un evento patrocinato da Forbes Italia da svolgersi presso l'Università di Genova, concepito quale momento di incontro diretto tra la comunità studentesca e una figura di alto profilo.</p> <p>Tale iniziativa si inserisce in una logica di continuità e complementarietà rispetto all'attività editoriale, con l'obiettivo di affiancare alla pubblicazione scritta dei contenuti un momento pubblico di confronto dal vivo con personalità del panorama professionale, imprenditoriale, accademico e istituzionale.</p> <p>Dal punto di vista istituzionale, l'evento potrebbe accrescere la visibilità e il prestigio dell'Università di Genova all'interno del network nazionale.</p> <p>Criteri selettivi per l'individuazione degli studenti beneficiari</p> <p>Gli studenti beneficiari dei finanziamenti, inclusi coloro che parteciperanno agli eventi o svolgeranno trasferte per la realizzazione di interviste, saranno selezionati dalla redazione di Forbes Next Leaders powered by Forbes Italia, sulla base di criteri meritocratici e coerenti con la finalità formative del progetto.</p>	€	8.500,00	€ 2.000,00	

<p>21</p> <p>Gruppo Studenti Fisioterapia (REPETTI Ciriilde)</p> <p><u>Non beneficiario di altri fondi</u></p>	<p>In particolare, la selezione avverrà tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del percorso didattico dello studente; • del percorso professionale e delle esperienze maturate; • delle competenze editoriali e professionali dimostrate; • del contributo apportato alle attività del progetto; • della coerenza tra il profilo dello studente e l'attività specifica da svolgere. <p>Nel documento di dettaglio allegato alla richiesta di finanziamento, sono reperibili ulteriori informazioni e alcune precisazioni sui costi previsti.</p> <p>Objeto: conferenze/seminari "Dalla valutazione clinica al trattamento: metodi, evidenze e processi nelle professioni sanitarie"</p> <p>Periodo: dal 25/2/2026 al 23/6/2026.</p> <p>Luogo: Clinica Neurologica Osp. San Martino e sala CUS Abano;</p> <p>N. partecipanti stimato: n. 60 partecipanti ad ogni incontro, per un totale di circa n. 600 potenziali futuri;</p> <p>Descrizione:</p> <p>L'iniziativa propone un ciclo di undici seminari dedicati ai processi che guidano la valutazione clinica e la progettazione dell'intervento riabilitativo nel campo delle scienze della salute. Il percorso approfondisce il rapporto fra evidenza, ragionamento professionale e applicazione pratica, favorendo una maggiore consapevolezza metodologica e decisionale negli studenti. L'attività è pensata per essere fruibile da tutti gli studenti dei corsi di area sanitaria interessati ai metodi di analisi, osservazione e progettazione dell'intervento. Il progetto è interamente autogestito dagli studenti e intende offrire un contributo culturale stabile alla comunità accademica, a completamento della didattica curricolare. Ogni incontro (1 ore ciascuno - totale 44 ore) integra una prima parte culturale, espositiva e formativa, dedicata ai principi, ai metodi e ai modelli decisionali, con una successiva parte dimostrativa e applicativa, in cui gli studenti possono osservare e sperimentare i processi discussi attraverso esempi guidati e attività pratiche.</p> <p>Calendario dei seminari</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Kinesiotaping" - Relatore: Dr. Andrea Ingegnito (25 febbraio 2026) - Sede: Aula Magna della Clinica Neurologica - S. Martino; - "La costruzione dell'esercizio terapeutico per il paziente neurologico" - Relatore: Dr. Daniele Gozzi - (26 febbraio 2026) - Sede: Aula Magna della Clinica Neurologica - S. Martino; - "Imaging radiologico muscoloscheletrico: nozioni di base di RX, TC, RM, ECOGRAFIA per la pratica clinica" - Relatore: Dr. Alessandro Muda (1 Marzo 2026) - Sede: Aula Magna della Clinica Neurologica - S. Martino; - "La costruzione dell'esercizio terapeutico per il paziente ortopedico - 1° parte" - Relatore: Dr.ssa Ottavia Maffei (20 marzo 2026) - Sede: Sala CUS - via Montezavetto (GE); - "La costruzione dell'esercizio terapeutico per il paziente ortopedico - 2° parte" - Relatore: Dr.ssa Ottavia Maffei (27 marzo 2026) - Sede: Sala CUS - via Montezavetto (GE); - Ciclo di incontri di approfondimento sulla Terapia Manuale - metodo Maitland dal titolo "Introduzione alla gestione delle problematiche neuro-muscolo-scheletriche" - Relatore: Dr. Massimo Sanna - Sede: Aula Magna della Clinica Neurologica - S. Martino; - "Introduzione ai distretti lombare" (5 maggio 2026); - "Arto inferiore" (26 maggio 2026); - "Distretto cervicale" (4 giugno 2026); - "Arto superiore" (11 giugno 2026); - "Neurodinamica" - Relatore: Dr. Massimo Sanna (23 giugno 2026) - Sede: Aula Magna della Clinica Neurologica - H. S. Martino. <p>Il relatore sono tutti professionisti di riconosciuta e consolidata esperienza nei loro campi di specializzazione. Gli incontri si terranno presso l'Aula Magna della Clinica Neurologica (S. Martino), nella Sala CUS di Via Montezavetto (GE) o in altra sede idonea.</p> <p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere una comprensione approfondita dei processi valutativi e decisionali. Il percorso permette agli studenti di analizzare come l'osservazione, l'uso degli strumenti diagnostici, l'interpretazione dei dati e la definizione degli obiettivi si intrecciano fino alla costruzione dell'intervento. L'attenzione è posta sul metodo, sulla coerenza e sulla capacità di argomentare le scelte professionali; 2. Rafforzare le competenze critiche e la capacità di integrare evidenze diverse. Gli incontri permettono di approfondire come si interpretano referi, immagini diagnostiche, indicatori funzionali e osservazioni cliniche, promuovendo un approccio razionale e responsabile al processo di cura; 3. Sostenere la crescita professionale degli studenti dell'area sanitaria. Il percorso aiuta gli studenti a sviluppare strumenti utili per la futura pratica, migliorando la capacità di osservare, ragionare, comunicare e progettare interventi in modo chiaro ed efficace; 4. Favorire un dialogo costruttivo fra studenti di diverse professioni sanitarie, il futuro team multidisciplinare. L'iniziativa è aperta all'intera area sanitaria e facilita momenti di confronto su metodi, linguaggi e modelli decisionali condivisi, favorendo la costruzione di una cultura comune della cura; 5. Valorizzare il ruolo attivo degli studenti nella produzione culturale universitaria. L'organizzazione interamente autogestita sviluppa competenze collaborative, responsabilità progettuale e capacità di generare iniziative a beneficio della comunità accademica. <p>Pubblicità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Diffusione tramite canali istituzionali: invio della presentazione ai corsi di area sanitaria e socio-sanitaria; condivisione tramite mailing list e bacheche digitali dei Dipartimenti; pubblicazione sulle pagine dedicate alle attività autogestite; 2. Promozione trasversale fra studenti: l'iniziativa sarà proposta agli studenti di tutti i corsi sanitari (fisioterapia, infermieristica, tecnici sanitari, logopedia, terapia occupazionale, dietistica, ecc.), con particolare attenzione ai corsi con contenuti affini ai temi affrontati; 3. Materiali di comunicazione: locandine negli spazi autorizzati dei poli didattici; diffusione tramite pagine social dei rappresentanti degli studenti e dei gruppi universitari. <p>Attrezzatura richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 lettini trasportabili, pieghevoli e regolabili in altezza; - 120 rotoli di Kinesiotape per l'incontro specifico. <p>Gli studenti hanno prodotto la dichiarazione resa dal Direttore del DINOGLI, Prof. Mohamed Maghnie, attestante la disponibilità del Dipartimento all'acquisizione del materiale strumentale eventualmente acquistato, a conclusione dell'attività fruizata.</p>	<p>€ 4.914,00</p>	<p>€ 3.000,00</p>	
<p>22</p> <p>N. 2 rappresentanti Studenti Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI) (BARABINO Paolo)</p> <p><u>Non beneficiario di altri fondi</u></p>	<p>Objeto: iniziative di orientamento alle opportunità europee e dialoghi sul futuro di Erasmus+ "Orizzonte Erasmus: Idee da UniGe a Bruxelles"</p> <p>Periodo: febbraio-novembre 2026;</p> <p>Luogo: Genova e Bruxelles;</p> <p>N. partecipanti stimato:</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il progetto si articola in tre fasi complementari, con l'obiettivo generale di creare un ciclo integrato di iniziative volte a promuovere la conoscenza delle opportunità europee e a sviluppare una maggiore consapevolezza del ruolo dei giovani nella costruzione dell'Europa del futuro.</p> <p>Affinimento di questo percorso, un'attenzione particolare sarà dedicata alla riflessione sul futuro del programma Erasmus+, stimolando il dibattito e raccogliendo esperienze e suggerimenti da parte di tutti gli attori coinvolti presenti sul territorio. In questo modo, il progetto si inserisce pienamente nel più ampio percorso promosso a livello nazionale dalla rete Erasmus+ Coalition Italy, contribuendo attivamente alla costruzione di una visione condivisa e partecipata sul futuro del programma e sul suo impatto nelle comunità locali.</p> <p>1. TOUR DI PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ EUROPEE</p> <p>In questa prima fase, il gruppo realizzerà un tour integrato di promozione e confronto, che si snoderà nei vari poli dell'Ateneo genovese. Questa fase combina l'attività informativa con momenti di dibattito e raccolta di proposte, creando un ciclo continuo di consapevolezza e partecipazione.</p> <p>In ogni tappa, il tour si articolerà in due momenti complementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stadi informativo mobile (informazione e orientamento): sarà allestito uno stand mobile gestito da uno o più volontari formati, incaricati di illustrare agli interessati i programmi di mobilità, i progetti di formazione e le esperienze di scambio sostenute dall'Unione europea, come Erasmus+, training courses, youth exchanges, tirocini presso le istituzioni europee, ecc. Nella nostra esperienza, pur risultando altamente attrattive, tali opportunità sono ancora poco conosciute: lo stand mobile mira a colmare questo divario; - momenti di confronto e dibattito: in concomitanza con le tappe del tour, saranno organizzati incontri tematici negli ambienti universitari, coinvolgendo realtà della società civile ed enti che lavorano con il programma Erasmus+, per favorire una riflessione sul futuro e sull'importanza del programma stesso. Tali momenti si svolgeranno in linea con la campagna nazionale Erasmus+ Coalition Italy e saranno cruciali per raccogliere idee, buone pratiche e suggerimenti da condividere con gli stakeholder europei, in vista della definizione del nuovo bilancio settennale 2028-2034, la cui proposta dovrà essere definita entro dicembre 2026. <p>Il percorso presentato prevede due momenti finali di restituzione e condivisione dei risultati: uno presso la sede del Parlamento europeo a Bruxelles e l'altro presso l'Università di Genova.</p> <p>2. EVENTO A VISITA PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE (2 giorni)</p> <p>E' prevista la partecipazione a un evento ospitato presso il Parlamento europeo. Il viaggio studio rappresenterà un momento centrale di restituzione delle esperienze maturate durante il percorso. L'evento coinvolgerà studenti e studentesse dell'Università di Genova, rappresentanti dell'Università, membri della società civile e partner del progetto, creando un'occasione di dialogo diretto con decisori politici europei. In tale occasione, saranno presentate testimonianze, raccomandazioni e buone pratiche emerse nella prima fase del progetto, con l'obiettivo di valorizzare le proposte dei giovani e rafforzare il loro contributo nella costruzione delle politiche europee in materia di istruzione, partecipazione e cittadinanza attiva.</p> <p>La selezione dei partecipanti al viaggio avverrà attraverso un bando pubblico aperto a studenti, specializzandi e dottorandi dell'Università di Genova, sulla base di alcuni criteri principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento durante la prima fase del progetto (tour itinerante e partecipazione agli incontri tematici); - conoscenza della lingua inglese; - qualità e motivazione della candidatura; - esperienze pregresse nel volontariato, nelle ONG o in attività di cittadinanza attiva. <p>In funzione del contributo economico disponibile, sarà determinato il numero di studenti e studentesse le cui spese viaggio e alloggio potranno essere parzialmente o totalmente coperte.</p> <p>3. EVENTO DI CHIUSURA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI GENOVA</p> <p>L'evento conclusivo si terrà presso l'Università di Genova. Attraverso un talk e testimonianze dirette dei partecipanti al progetto, l'incontro offrirà uno spazio di confronto aperto non solo alla comunità UniGe ma anche a rappresentanti della società civile, istituzioni italiane ed europee e a delegati di altri Atenei italiani.</p> <p>L'evento, incentrato sul tema "Il futuro di Erasmus+ e il ruolo del programma nel promuovere la partecipazione attiva dei giovani europei", in coerenza con la campagna nazionale Erasmus+ Coalition Italy, costituirà un momento di sintesi e di proposta, volto a condividere i risultati del progetto e a stimolare un dibattito più ampio sul contributo dei giovani alla definizione delle politiche europee del prossimo ciclo 2028-2034.</p> <p>Le attività saranno occasione di confronto e di crescita: saranno organizzate, laddove possibile, all'interno di spazi dell'Università di Genova, con il coinvolgimento di docenti universitari e di esperti esterni all'Ateneo.</p> <p>Per l'organizzazione e la valorizzazione del contributo della Gioventù Federata Europea.</p> <p>Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi, rivolti in particolare alla comunità studentesca dell'Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accrescimento della conoscenza e accessibilità a opportunità europee: aumentare in modo significativo la conoscenza delle opportunità di mobilità, formazione e cittadinanza attiva offerte dall'Unione Europea (Erasmus+, tirocini, scambi), superando la percezione di scarsa accessibilità; - promozione della cittadinanza attiva: promuovere la consapevolezza del ruolo attivo e propositivo dei giovani nella costruzione dell'Europa di domani, incoraggiando la partecipazione al dibattito sulle politiche europee (soprattutto in vista del nuovo piano di budget Erasmus+ 2028-2034); - rafforzamento dell'identità europea: contribuire attivamente alla diffusione dei valori fondanti dell'Unione Europea, rafforzando il senso di appartenenza e l'identità europea tra le nuove generazioni. <p>Per promuovere la presenza dello stand, è prevista una strategia di comunicazione mista:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione tramite reti associative studentesche; - realizzazione di volantini, manifesti e materiale divulgativo; - realizzazione di gadget; - canali digital dell'Università di Genova, delle associazioni One Hour for Europe Italia APS e GFE Italia (di supporto al gruppo studentesco) e di altri partner territoriali. <p>Le attività di promozione saranno svolte in collaborazione con la rete Ulysses ed Ulyss.</p>	<p>€ 17.800,00</p>	<p>€ 4.000,00</p>	

23

**Associazione
SINISTRA UNIVERSITARIA - GENOVA**
(CIULLA Michele)

Objeto: conferenza/seminario - manifestazione musicale "Festival della salute mentale"

Periodo: primavera 2026;

Luogo: Università di Genova;

N. partecipanti stimato: n. 300

Descrizione

Il progetto proposto si articola in tre momenti principali: **due conferenze tematiche e un evento musicale conclusivo**. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere la **sensibilizzazione e il confronto sul tema della salute mentale all'interno della comunità studentesca**, coinvolgendo studenti, docenti universitari, professionisti del settore e realtà associative attive su questi temi.

La **prima conferenza** avrà come tema centrale lo stress e l'ansia legati alla performatività, con particolare attenzione al contesto scolastico e universitario. L'incontro intende affrontare il fenomeno della pressione alla performance e delle sue conseguenze sul benessere psicologico degli studenti, offrendo strumenti di riflessione e confronto tra prospettive accademiche, cliniche e divulgative. L'incontro si svolgerà presso un'aula universitaria, individuata sulla base della disponibilità delle strutture dell'Ateneo. I relatori invitati saranno **Sabrina Loparco (portavoce dell'Associazione ChiedimiComeSto e laureata in psicologia), Anna Riggi (psicologa), Valerio Rosso (medico e divulgatore scientifico), oltre a due docenti dell'Università di Genova, con competenze attinenti ai temi trattati**. L'incontro sarà strutturato con una prima parte di interventi dei relatori, seguita da uno spazio di dialogo e domande aperto agli studenti, al fine di favorire una partecipazione attiva del pubblico.

La **seconda conferenza** sarà dedicata ai disturbi del comportamento alimentare, affrontati dal punto di vista psicologico e sociale, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità studentesca su una problematica particolarmente diffusa tra i giovani. Anche questo incontro si svolgerà presso un'aula universitaria, da definire in base alla disponibilità degli spazi. I relatori invitati saranno **Stefano Tavilla (Fondazione Flocchetto Lilla), Camilla Piredda (fondatrice dell'Associazione ChiedimiComeSto, Irene Facheris (psicologa e divulgatrice) oltre a due docenti dell'Università di Genova con competenze nell'ambito della psicologia, della medicina o delle scienze sociali**. Analogamente alla prima conferenza, l'evento prevederà interventi introduttivi di parte dei relatori e un momento finale dedicato al confronto con il pubblico e alle domande degli studenti.

Il **progetto si concluderà con un concerto**, pensato come momento di aggregazione e socialità per la comunità studentesca e come occasione culturale capace di affiancare alla riflessione sui temi della salute mentale anche una dimensione artistica e partecipativa. Le bandi invitate a partecipare all'evento saranno **Blue Monday, Macale e Symbiot**. Il luogo del concerto è attualmente in fase di definizione; tra le possibili location individuate figurano Ostello Bello, il tendone della zona del CUS di Genova, il giardino vicino al polo universitario di Architettura, i Giardini Luzzati, Music for Peace e Piazza Sarzano. La scelta definitiva sarà effettuata sulla base della disponibilità degli spazi, delle autorizzazioni necessarie e delle condizioni logistiche più adeguate allo svolgimento dell'evento.

Per quanto riguarda la promozione e la diffusione dell'iniziativa, prevediamo di utilizzare diversi strumenti di comunicazione al fine di raggiungere il maggior numero possibile di studenti dell'Ateneo. In particolare, verranno utilizzati i canali social dell'associazione, saranno realizzati manifesti da affiggere negli spazi consentiti all'interno dei poli universitari, verranno effettuati volantaggi nei principali luoghi frequentati dagli studenti e saranno predisposti striscioni promozionali.

€ 2.900,00 € 2.000,00

N.23 RICHIESTE

TOTALE GENERALE

€ 272.228,50

€ 56.043,00